IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 270. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 30 Settembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Nella Manciuria.

(S) **Londra**, 29. — Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: Si annunzia che la direzione della campagna contro l'esercito giapponese sarà assunta dal gen. Gilinski, capo dello Stato Maggiore dell'ammiraglio Alexieff.

E' stato infatti il gen. Gilinski che ha proposto la formazione di un secondo corpo d'esercito, la cui missione principale è di aggirare il fianco destro dei giapponesi e tagliare le linee di comunicazione del gen. Kuroki. Questo secondo esercito avrà la sua base a Ta-Ling.

La missione del gen. Linievitch in Corea, è stata definitivamente abbandonata.

(*) **Pietroburgo**, 29. — Si notano indizi dell'allarma delle truppe giapponesi su tutto il fronte delle posizioni russe intorno a Mukden.

Tutti i cinesi, soprattutto le donne e i fanciulli, emigrano in massa. Il fuoco di fucileria si ode giorno e notte agli avamposti russi e giapponesi.

Le truppe giapponesi fortificano Liao-yang dalla parte del nord.

Il tempo è ritornato bello. La mancanza del foraggio pei cavalli comincia a farsi sentire nell'esercito russo, poichè gli abitanti si rifiutano di venderlo.

(S) **Pietroburgo**, 29. Gli ultimi dispacci pervenuti allo Stato Maggiore dal generale Kuropatkine annunciano che i giapponesi hanno iniziato l'offensiva su tutto il fronte ad est e a sud di Mukden.

Attorno a Port-Arthur.

(S) **Londra**, 29. — Il *Daily Telegraph* ha da Ce-fu: Le torpediniere giapponesi sono rimaste tutta la notte dinanzi al porto, esaminando tutte le giunche che entravano in Ce-fu; hanno tirato contro una di esse che non rispondeva all'intimazione di fermarsi e l'hanno catturata.

Una torpediniera russa, uscita da Port Arthur, si è lanciata in parecchie giunche giapponesi che si recavano a Dalny.

(S) **Londra**, 29. — Il *Daily Express* ha da Ce-fu: Per la prima volta dal principio della guerra è annidata la pubblica una certa impressione circa l'assedio di Port Arthur. Un giornale giunge perfino ad augurare che il generale Nodzu si uniformi al tradizionale sistema giapponese del *harakiri*.

Sono stati inviati nell'ultima settimana al gen. Nodzu rinforzi che comprendono dai 10 ai 12.000 uomini di truppe e vari pezzi di artiglieria.

(S) **Londra**, 29. — Il *Daily Mail* ha da Ce-fu: La truppe giapponesi che assediano Port Arthur continuano con vigore i loro assalti e sono ora ad un miglio dal campo delle corse di Port Arthur.

I forti campinati dai giapponesi portano il N. 4, 5 e 6.

Le corazzate e gl'incrociatori giapponesi sono ritornati alla loro base di operazione alle isole Eliot.

La *Morning Post* ha da Shanghai: Si assicura che le squadre di Port Arthur e di Vladivostock stiano pronte a prendere il mare. Si attende che esse tentino una sortita combinata. L'attacco di Port Arthur dalla parte di terra continua vigorosamente; esso fu condotto con un grande accanimento la notte del 20 corr.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 29. — I due giapponesi che furono ricevuti recentemente accanto allo Czar a Pietroburgo sono stati rilasciati in libertà.

Essi sono partiti per Berlino.

(S) **Pietroburgo**, 29. Il generale Gripenberg, nominato comandante del secondo esercito russo della Manciuria, fu ricevuto ieri dallo Czar nel vagone imperiale alla stazione di Wilna.

Immediatamente il ritiro del ministro della marina, ammiraglio Avellane. Sembra che debba essere destinato a succedergli l'ammiraglio Rogatvenski, o più probabilmente l'ammiraglio Roulew, in ogni caso l'ammiraglio Rogatvenski lascierà il comando della seconda squadra del Pacifico ed in sua vece sarà nominato l'ammiraglio Chukchinin.

A Tokio.

(S) **Tokio**, 29. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi un'Ordinanza imperiale, la quale modifica la legge sull'ordinamento dell'esercito e porta da cinque a sette anni il periodo di servizio militare dei riservisti di 2ª classe.

L'ordinanza imperiale sopprime inoltre la distinzione fra inscritti di prima e di seconda classe della riserva.

In seguito a tali disposizioni i riservisti cesseranno di far parte dell'esercito a 37 anni anzichè a 32.

In conseguenza di ciò il Giappone viene ad aumentare le sue forze combattenti di circa 200,000 uomini in confronto degli effettivi attuali.

Nel mondo politico e diplomatico

(S) **Washington**, 29. — Il ministro degli Stati Uniti a Pechino, Conger, ha telegrafato che il Governo cinese è ha protetto che gli americani e gli inglesi avranno la preferenza nell'acquisizione dei capitali esteri per il prolungamento della ferrovia da Hankeu fino a Canton.

(S) **Londra**, 29. — Lo *Standard* ha da Tokio: Il giornale « Jyishimpo », dopo aver fatto notare il modo efficace con cui funziona l'alleanza anglo-giapponese, propone che quando verrà il momento di rinnovarla, e cioè fra due anni, se ne estenda la portata nell'interesse del due paesi ed in quello altresì della Cina e della Corea. Il giornale dice che essere sicuro che il risultato della guerra darà al Giappone compensi che l'obbligheranno ad estendere la sua sfera d'interessi. Per esempio l'isola Sakaline deve diventare giapponese.

In ogni caso il campo dell'attività del paese sarà allargato considerevolmente. Da parte sua, l'Inghilterra, avrebbe vantaggi grandi ad assicurarsi l'azione del Giappone nel caso in cui la Russia la minacciasse in Persia e nell'India.

Notizie varie

Barcellona, 29. — La nave ospedale russa *Orel* si è ancorata presso il molo est. Essa si è completamente provvista di carbone e di acqua ed è pronta a partire al primo avviso che riceverà dal Governo russo.

Parigi 29. — Il *Petit Journal* annunzia che una lettera dell'addetto navale a Tokio dice che il capitano di vascello francese De Cavervelle si trova a Port Arthur malato e ricoverato in una delle ambulanze.

(S) **Ce-fu**, 29. Una controtorpediniera giapponese ha fermato il vapore « Tyrang » fuori del porto di Ce fu e dopo esaminate le carte di bordo le ha lasciate partire.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 29. — Il *Gaulois* annunzia che i negoziati franco-spagnuoli circa il Marocco sono alla vigilia di essere definitivamente conchiusi. Non è impossibile che essi siano terminati fra 24 ore. Il giornale dice di sperare che nell'imminente colloquio tra il ministro Delcassè e l'ambasciatore spagnuolo, Leon y Castillo, saranno appianate tutte le difficoltà e il protocollo sarà firmato.

(S) **New York**, 29. — Tre dignitari della Chiesa armena hanno consegnato al presidente della Confederazione, Roosevelt, una Nota nella quale chiedono alle Potenze di impedire nuovi massacri di armeni nella Turchia.

Roosevelt ha trasmesso la Nota al Dipartimento di Stato.

Berlino, 29 — Secondo la *National Zeitung*, la nomina del s.g. Conrad, capo della Cancelleria, al posto di sotto-segretario di Stato al ministero prussiano dell'agricoltura, significherebbe che il conte Bülow è deciso a dare più vivo impulso alla germanizzazione delle provincie polacche della Prussia col mezzi dipendenti da quel ministero, principalmente colla colonizzazione tedesca delle campagne.

Infatti il sig. Conrad si è già molto occupato di imprese di colonizzazione con elementi tedeschi nelle regioni polacche di Posen e della Prussia occidentale.

(S) **Cannes**, 29. Il Granduca Michele Micaïlovitch è giunto alle due pomeridiane proveniente da Londra, si è recato alla villa Meyniana, che è stata trasformata in casa di salute per gli ufficiali russi, visitandola a lungo.

Il Granduca ripartirà per Londra fra qualche giorno.

(S) **Parigi**, 29 — Al Ministero degli affari esteri si smentisce formalmente che siano in corso trattative per un movimento nel personale delle Ambasciate francesi all'estero.

Il Re di Rumania a Vienna.

(S) **Vienna**, 29. — E' giunto stamane il Re Carlo di Rumania.

(S) **Vienna**, 29 — L'Imperatore ha fatto visita al Re Carlo di Rumania.

Il colloquio fra i due Monarchi, cordialissimo, durò un ora.

(S) **Vienna**, 29. Il Re Carlo di Rumania ha avuto nel pomeriggio un colloquio col ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowsky, che è durato un'ora.

Alla sera ebbe luogo un pranzo di Corte presso l'Imperatore al quale parteciparono il Re Carlo, il suo seguito e il ministro di Rumania a Vienna, Ghika.

Il nuovo Lord Mayor di Londra

(S) **Londra**, 29. Ha avuto luogo oggi al « Guild Hall » l'elezione del nuovo Lord Mayor di Londra.

E' stato eletto John Pound, che esercitava le funzioni di Scerifo.

Fra armeni e kurdi.

(S) **Parigi**, 29. Il *Temps* ha da Costantinopoli per la via di Sofia, in data di oggi, che, secondo notizie che corrono colà, il villaggio di Hrunsa, nel vilayet di Sivas (Asia Minore) sarebbe stato ieri teatro di un massacro di armeni da parte dei kurdi. Mancano i particolari.

La Convenzione italo-tunisina.

(S) **Parigi**, 28. — Il ministro degli esteri, Delcassè, ha creduto opportuno di non denunciare la Convenzione che lega la Tunisia e l'Italia, la quale scade il 28 settembre 1905, e di cui è ogni giorno il termine per la denuncia.

Parlamenti Esteri

Portogallo.

Il Messaggio reale

(S) **Lisbona**, 29. Il Messaggio col quale il Re ha aperto le Cortes dice che le relazioni fra il Portogallo e tutte le Potenze estere sono cordiali. Quindi prosegue:

Abbiamo ricevuto un attestato di stima dal Re Edoardo d'Inghilterra il quale ha invitato il Re e la Regina del Portogallo a recarsi a Londra nel mese di novembre.

A casi gravissimi invito abbiamo intenzione di corrispondere in conformità delle relazioni personali e delle relazioni di antica amicizia che corrono tra i due Paesi.

Nel conflitto russo-giapponese abbiamo osservato la stretta neutralità. Il trattato di arbitrato che è stato negoziato con successo colla Spagna prova l'antica amicizia esistente tra le due Nazioni della penisola Iberica.

La riunione della Presidenza della Camera.

L'ufficio di presidenza si riunirà domani per deliberare sulla domanda di convocazione della Camera presentata da cinquantacinque deputati appartenenti ai gruppi dell'Estrema Sinistra.

Noi pensiamo di non arrischiare molto, prevedendo una dichiarazione di incompetenza da parte dell'ufficio di presidenza.

Fatta astrazione, per un istante, dalla consuetudine cinquantenaria mai interrotta e dalle buone ragioni, che contestano contraddittorie confortano, notiamo, in linea pregiudiziale, che l'aggiornamento della Camera è avvenuto per deliberazione della Camera; onde soltanto una nuova deliberazione della Camera potrebbe annullare quella od affettuare la riunione dell'Assemblea. Ne si dica che la Camera, aggiornandosi nel luglio scorso, non lo fece a data fissa, onde rimane integra la facoltà nel suo presidente di riconvocarla ogni qual volta egli lo creda opportuno.

Imperocchè una tale ampiezza nella deliberazione della Camera che la riconvocazione dovesse avvenire, come accade generalmente da mezzo secolo, entro il novembre.

Ma, all'infuori di queste pregiudiziale, che noi riteniamo essere irrefutabile, sta in fatto, che il Presidente della Camera, sempre quando l'aggiornamento è stato indeterminato, nel riconvocarla ha proceduto di accordo col Ministero.

Questa è la tradizione, mai derogata fin qui; ma più che tradizione e la sola dottrina costituzionalmente e parlamentarmente corretta, perchè il moderatore del lavoro legislativo e il Governo, che ne ha la esclusiva responsabilità dinanzi alla Corona e dinanzi al paese.

Ne dal 1848 esiste precedente di convocazione della Camera deliberata dalla Presidenza senza il previo accordo col Ministero. Il precedente del 1870 non calza al caso presente, perchè la domanda di convocazione straordinaria, presentata da molti deputati della sinistra alla Presidenza il dì 9 dell'agosto, era stata preceduta da una dichiarazione del Governo alla stessa Presidenza di urgenti comunicazioni che avrebbe a fare alla Camera, onde il Presidente nell'aprire la tornata del 16 agosto così si esprimeva:

« Il giorno 9 agosto molti onorevoli nostri colleghi mi fecero pervenire un'istanza con la quale, in considerazione delle attuali contingenze, esprimevano il desiderio che la Camera fosse di nuovo riunita. Prima per altro che questa domanda mi fosse comunicata, il Governo di S. M. avevami dichiarato avere egli urgenza di fare talune comunicazioni alla Rappresentanza nazionale. »

Nel 1870, pertanto, il Presidente della Camera, che era lo stesso on. Biancheri, non ebbe a pronunciarsi sulla domanda dei colleghi, e sia, come abbiamo detto prima, che non esiste nella nostra vita parlamentare esempio di convocazione deliberata dalla Presidenza, senza previo accordo col Ministero.

Sorvoliamo sulle differenze della situazione del 1870, allorquando era in giuoco il compimento dell'unità nazionale con quella dell'oggi, quando sono in giuoco puramente interessi di persone e di partì politiche, che pur troppo nulla hanno di comune cogli interessi generali del paese, che non chiede accademie e parole, ma quiete ed ordine per lavorare, produrre e promuovere l'economia nazionale.

Dunque, antica e sana tradizione, dottrina costituzionale e rispetto delle deliberazioni della maggioranza concorrono ad indicare all'Ufficio di presidenza la risposta che, collocandosi al disopra dei partiti ed all'infuori di ogni considerazione politica pro o contro il Ministero, dovrà domani dare all'ordine del giorno dell'Estrema Sinistra.

Discorso del Ministro dell'interno russo

(S) **Pietroburgo**, 29. Il principe Sviatopolsk Mirski, nuovo Ministro dell'interno, ricevendo oggi gli alti funzionari del suo Dicastero, ha pronunciato il seguente discorso:

« Prendendo possesso delle funzioni che il nostro Sovrano ha voluto affidarmi, considero come un mio dovere quello di dichiarare che nella condotta degli affari del Ministero, mi ispirerò al manifesto del 26 gennaio 1903 e vivrò insieme ad essere mio collaboratori con tutta attività ad obbligazione in quest'opera e seguire quella linea di condotta.

« La esperienza che io ho dell'amministrazione mi ha convinto che quest'opera amministrativa per essere feconda deve aver per base un'attitudine benevola e fiduciosa verso la nostre istituzioni comunali permanenti e verso il progresso.

« Soltanto a questo modo si stabilirà quella reciprocità fiducia senza la quale è impossibile sperare di ottenere un successo serevole nell'amministrazione dello Stato. Inviandovi, o signori, ad un lavoro incessante, esprimo la fiducia che la vostra abilità e la vostra esperienza mi aiuteranno a conseguire lo scopo al quale deve mirare l'opera che intraprendo. »

L'on. Giolitti in Germania

Commenti della stampa.

(S) **Parigi**, 29. — Il *Gaulois* esprime la sua meraviglia per il mistero che circonda il viaggio dell'on. Giolitti. Non crede che nel colloquio fra i due uomini di Stato si sia trattato di un progetto di mediazione tra la Russia ed il Giappone; ritiene piuttosto che l'on. Giolitti ed il conte di Bülow abbiano potuto prendere accordi circa la ripercussione che potrebbe risentire l'Europa dalla guerra attuale e sulle questioni balcaniche e turca.

Il *Figaro* fa supposizioni analoghe ed agg ungea che i due uomini di Stato possono essersi occupati della situazione interna dell'Italia.

L'*Eclair* fa che un emerede diplomatico, già bastamente che nel colloquio fra l'on. Giolitti ed il conte di Bülow possa essersi trattato della mediazione per la pace tra la Russia ed il Giappone e che l'on. Giolitti debba recarsi al colloquio col Ministro degli esteri, Delcassè. Gli ha soggiunto che l'on. Giolitti si è probabilmente intrattenuto col conte di Bülow delle questioni di Creta e della Macedonia.

Il *Siècle* scrive: Non è facile fare la scelta tra le proteste avanzate dai giornali di Germania e d'Austria-Ungheria. Misteroso soltanto che ci sono due ipotesi da considerare.

E' impossibile che il trattato di commercio italo-austriaco firmato a Vallombrosa non eserciti una notevole influenza sul movimento degli scambi tra la Germania e l'Italia. Vi saranno pertanto una quantità di questioni, di particolari e di ripercussioni da studiare con cura. In questo caso i quattro segretari specialisti la cui l'on. Giolitti si è fatto accompagnare non sarebbero stati di troppo.

La seconda ipotesi si riferisce al prossimo battesimo del Principe di Piemonte: ricordo dirà che l'on. Giolitti fosse andato a consultarsi col conte di Bülow sulle probabilità di successo della proposta che l'Imperatore Guglielmo facesse da padrino al Principe ereditario d'Italia.

Potrebbe essere infine che i due uomini di Stato si fossero scambiati le loro idee sul *modus agendi* alla stato attuale delle relazioni tra il Quirinale ed il Vaticano dall'altra.

Parigi, 28. — Il *Temps* pubblica numerosi dispacci da Roma, da Vienna e da Berlino sull'incontro del Pres. del Cons. italiano, on. Giolitti, col Cancelliere dell'Impero tedesco, conte di Bülow e dice che nessun colloquio fra uomini di Stato ha captonato tanta meraviglia ed ha sollevato tanti commenti.

L'essere questo viaggio inaspettato ed il segreto accuratamente mantenuto intorno ad esso, eccitano vivamente la curiosità del pubblico borghese.

I giornali, non potendo fare che ipotesi sul motivo del viaggio dell'on. Giolitti, portano già del felice risultato nel colloquio col consolidamento delle relazioni fra l'Italia e la Germania e per l'accordo delle vedute dei due Governi sulle questioni internazionali.

Un'intervista col conte Bülow.

(S) **Francoforte sul Meno**, 29. — La *Frankfurter Zeitung* pubblica un'intervista col Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, a proposito della visita fattagli dal Pres. del Consiglio dei Ministri italiano, on. Giolitti.

Il conte de Bülow dichiara che la sua intervista con l'on. Giolitti fu arrilutto dovuta alle relazioni personali che lo uniscono a lui. Se essa non fu prima annunciata, ciò avvenne perchè non si volevano aprire le porte e le finestre ad induzioni troppo affrettate.

La visita dell'on. Giolitti è, al tempo stesso, un segno delle buone ed inalterate relazioni esistenti fra la Germania e l'Italia.

Il conte de Bülow ha smentito che lo scopo del viaggio dell'on. Giolitti coincida con l'intenzione di un intervento nella guerra russo giapponese: un intervento non può infatti esser proposto, poichè esso non è desiderato da alcuna delle parti belligeranti.

Quanto alla sua intervista col Pres. del Consiglio dei ministri rumeno, Sturdza, essa ebbe luogo a causa del trattato di commercio fra la Germania e la Rumania, il quale sarà concluso con soddisfazione delle due parti.

Nei Balcani.

Costantinopoli, 29. — Dopo parecchi mesi di esitazione, di fronte all'inefficacia dei ripetuti tentativi di conciliazione, in Porta ha infine deciso di spegare un armone energico in Albania.

Chakir Pascià, vali di Kossowo ha ricevuto ordine di reprimere l'insurrezione e di marciare colle sue truppe sul Prizrend.

Il gen. di divisione Muhliss Pascià comandante la guardia mobile di Salonicco, fu revocato dalle sue funzioni per la sua opposizione alla riforme. Egli è stato nominato governatore generale e comandante militare di Bassora.

Il part'to liberale in Spagna.

Madrid, 29 — Si ritorna a parlare con qualche insistenza, della riconciliazione delle due frazioni del partito liberale, che potrebbe ormai ritenersi prossima, poichè tanto il sig. Montero Rios, quanto il sig. Moret, in recenti loro dichiarazioni, si mostrarono egualmente desiderosi di raggiungere l'indispensabile comunanza di idee che servirà di base alla formazione del grande partito liberale.

La questione di principio non presentò alcuna difficoltà, conciochè le due frazioni giunsero ad una completa intesa sull'insieme e su ognuno dei punti del loro rispettivo programma.

Si ritiene che anche la questione della scelta di un capo non dovrebbe presentare nessuna difficoltà, poichè i signori Montero Rios e Moret sono ambedue disposti a sacrificare la loro ambizione personale davanti alla utilità della loro unione pel bene del paese.

Il commercio italo-francese.

Nell'ultimo quinquennio il movimento dei nostri traffici con per la Francia è rappresentato dalle seguenti cifre:

	Importazione dalla Francia	*Esportazione per la Francia*
1899	152,296,000	201,693,000
1900	167,357,000	168,716,000
1901	179,231,000	174,907,000
1902	183,926,000	168,322,000
1903	193,273,000	170,867,000

Fermiamoci un momento su questi risultati complessivi. Quali gli effetti dell'accordo commerciale?

Nel 1899 le nostre esportazioni in Francia presentavano un'eccedenza di 49,307,000 sulle importazioni francesi in Italia.

Nel 1900, questa eccedenza, si riduceva ad 1,359,000. Ma da quell'anno in poi, le parti si invertono e gradatamente e progressivamente le importazioni eccedono in misura sempre maggiore le esportazioni.

Infatti nel 1901 l'importazione francese in Italia supera la nostra esportazione in Francia di 4,324,000, nel 1902 sale a 15,604,000, e nel 1903 a 22,406,000.

Evidentemente dunque l'accordo commerciale ha giovato immensamente più alla Francia che all'Italia.

+

L'*importazione* francese in Italia, analizzata nelle singole categorie della tariffa doganale, offre i risultati seguenti: raddoppiata la I^a^ categ. da Lire 12,000,000 nel 1899 a L. 25,000,000 nel 1903. Prevalgono i vini in bottiglia. L'olio d'oliva e gli oli minerali.

In diminuzione la cat. II da 3,691,000 nel 1901 a 1,165,000 nel 1903 in causa della quasi cessata importazione di zucchero.

Aumentata di oltre due milioni nel quinquennio, L. 9,622,000 nel 1903, la cat. III prodotti chimici; quasi raddoppiata la IV generi per tinta e concia nel 1903 L. 2,425,000: da 1,812,000 nel 1889 a 3,857,000 nel 1903 la VI cotone, per tre quinti cotone in filaccioli greggio.

La cat. VII lana, sale gradatamente da 24,544,000 nel 1899 a 35,124,000 nel 1903, prevalgono i tessuti.

In diminuzione invece la Cat. VIII, seta: nel 1901 56,643,000 e 46,674,000 nel 1903, ciò che si deve alla crisi serica degli ultimi due anni, dovuta principalmente alla guerra nell'Estremo Oriente ed i cui effetti si ripercuotono anche nella controparttita della esportazione.

Aumentata da 2,016,000 nel 1899 a 5,161,000 nel 1903 la Cat. IX, comprendente vetture e automobili per due terzi.

Di poca importanza la X, carta, libri, ecc., da 2,532,000 a 3,936,000 e così la XI, pelli, da 7,560,000 a 8,823,000.

La XII, minerali e metalli da 17,715,000 a 21,022,000.

Più notevole è la progressione della XIII Cat., pietre, terre, vetri, cristalli, ecc.

Abbiamo importato nel

1899	lire	8,643,000
1900	»	10,211,000
1901	»	15,021,000
1902	»	19,399,000
1903	»	24,502,000

In questa ultima cifra quasi 19 milioni sono rappresentati dalle pietre preziose lavorate, rubini, smeraldi, diamanti, ecc.

Stazionarie la Cat. XIV, prodotti vegetali, nel 1903 L. 3,696,000, e la XV, prodotti animali, nel 1903 L. 10,057,000.

Altri cinque milioni circa sono dati dalle merceie e dai cosi detto articolo di Parigi, mode e novità.

+

L'*esportazione* italiana in Francia, alla Cat. I, vini ed oli, segue la seguente curva:

1899	lire	13,711,000
1900	»	9,580,000
1901	»	8,555,000
1902	»	13,140,000
1903	»	10,460,000

Presi separatamente i vini comuni in botti si ha nel

	ettolitri	*lire*
1899	69,359	1,873,000
1900	81,770	2,453,000
1901	38,186	761,000
1902	37,923	948,000
1903	102,289	3,069,000

Negli oli d'oliva si ha nel

	quintali	*lire*
1899	32,257	9,091,000
1900	40,934	5,676,000
1901	50,556	6,057,000
1902	88,921	10,810,000
1903	38,168	3,815,000

La Cat. III prodotti chimici passa da 3,698,000 nel 1899, a L. 5,968,000 nel 1903 per 3,388,000 di quest'ultima cifra figura il tartaro.

Nella Cat. V canapa, per sei ottavi, greggia, si scende da 12,689,000 nel 1900, a 8,369,000 nel 1903.

Ferma la VII Cat. lana, L. 3,098,000 nel 1903 per un terzo lane naturali.

Nella VIII, seta, si riscontra il fenomeno analogo delle importazioni.

Abbiamo esportato nel

1899	L. 85,795,000
1900	61,146,000
1901	85,782,000
1902	74,155,000
1903	72,747,000

In questa ultima cifra la seta greggia tratta semplice e torta figura per L. 53,537,000; pel resto 13 milioni di cascami e circa 6 milioni di tessuti.

Nella Cat. XI pelli, oscilliamo dai 5 ai 6 milioni, nel 1903 L. 5,194,000 quasi esclusivamente pelli crude.

In diminuzione la Cat. XII da 7,118,000 nel 1899 a 5,504,000 nel 1903 - minerali e metalli - prevalgono sempre i minerali di zinco

Nella Cat. XIII sensibile dimin. da 14,753,000 a 11,279,000 in zolfo in cestituisce la voce principale 8 milioni sopra 11.

L'esportazione delle Cat. XIV e XV hanno seguito questo andamento:

	Prodotti vegetali	*Prodotti animali*
1899	12,626,000	26,437,000
1900	11,572,000	32,652,000
1901	11,656,000	15,499,000
1902	10,077,000	17,317,000
1903	12,991,000	19,577,000

Fra i prodotti vegetali esportati in Francia, torgono il primo posto: le mandorle senza guscio, le frutta fresche e le frutta oleose e gli ortaggi e legumi freschi.

Fra i prodotti animali primeggiano: le uova, il formaggio, il burro, il pollame vivo, i capelli non lavorati e la cacciagione.

Le manovre combinate italiane

Giudizi francesi.

Continuiamo a riprodurre in parte dal *Journal des Débats* i notevoli articoli, che vi pubblica Carlo Malo sulle manovre combinate di Napoli:

E' assai naturale che l'Italia si sia preoccupata, dopo la sua unificazione, della difesa delle sue frontiere marittime, e che tutte le questioni che ad essa collegansi continuino a tenere un primo posto.

L'Italia infatti — se si eccettuano l'Inghilterra e la Spagna — nell'Europa occidentale offre il littorale più esteso: 3300 chilometri di costa sul continente e quasi il doppio (6970 chilom.) se si aggiunge lo sviluppo costiero della Sicilia e della Sardegna.

La Francia, compresa la Corsica, ne ha sul suo mare meno di 2500; la Germania 2100 appena, 1600 sul Mar del Nord e 1500 sul Baltico.

Ma non è soltanto per lo sviluppo considerevole del suo littorale che l'Italia, più di ogni altra potenza europea, è esposta ai pericoli di un'impresa marittima; vi contribuisce anche la sua forma tutta speciale, che richiama quella di uno *stivale* steso ed allungato.

In ragione di questa forma, anche estranendo dalle circostanze locali, si può dire che la frontiera marittima dell'Italia è, fra tutte, la più vulnerabile.

La Spagna, pensiola essa pure ha, al pari della Francia, una forma più *quadrata*, onde ne deriva la maggiore distanza del centro dalle estremità e, quindi, la maggior difficoltà per un nemico di penetrare nell'interno e di colpire questi Stati al cuore.

D'altra parte la Gran Bretagna, di cui le due isole principali sembrano aperte da tutte le coste, non è così esposta agli attacchi esterni, come lo farebbe supporre a prima vista la sua configurazione generale.

La Scozia e l'Irlanda sono troppo lontane dal centro di gravità del paese, che si trova nella realtà portato alla sua estremità sud-est, cioè a Londra; di qui la necessità per l'aggressore di sbarcare nella parte del littorale vicino all'obbiettivo desiderio, il quale non può essere che la capitale, e la Storia prova d'altronde che i tentativi d'invasione su ogni altro punto sono destinati a fallire.

La natura delle coste tedesche, in molta parte poco abbordabili, per unaananza di profondità, e la loro forma retilinea congiunta alla loro situazione eccentrica sono di ostacolo ad un'azione marittima, che, in tesi generale, apparisce poco efficace, se non a scopo di semplice diversione.

Il pro' ed il contro della configurazione e della posizione geografica dell'Italia, non erano sfuggiti all'occhio perspicace di Napoleone. E' sua quella frase fatidica così sovente ripetuta e commentata al di là delle Alpi: « l'Italia una volta unificata, non potrà esistere che diventando potenza marittima », e si sa che, dalla costituzione dell'unità nazionale, tutti gli italiani si sono trovati, a questo riguardo, in completo accordo di vedute col grande Imperatore e Re, che avrebbe certamente realizzato questa unità — a suo profitto beninteso! — se avesse potuto seguire fino alla fine il corso del suo destino.

Tuttavia, prima che con l'occupazione del patrimonio di San Pietro, si fosse completata l'unità, il Governo ed il Paese sembravano limitare la loro ambizione alla costituzione di una flotta sufficientemente poderosa, per garantire la sicurezza dell'Italia.

Fu soltanto dopo l'annessione di Roma e di il trasferimento della capitale nel centro dell'Italia peninsulare che si pensò a premunire il territorio nazionale dai pericoli, che potevano venirgli dal mare, con un alleato isolato o combinato, o con l'invasione dalle frontiere terrestri.

Così prima cura della Commissione di difesa, istituita dopo il 1870, fu quella di ripercendere ad una base più larga l'opera interrotta dopo il 1866, partendo dal principio che la difesa nazionale dovesse essere la risultante di una azione comune dell'armata e dell'esercito.

« Non c'è in Europa — diceva il rapporto del 1872, che ha servito di punto di partenza a tutti gli studi ed a tutti i progetti del poi — un paese a cui s'imponga ad un grado così elevato, come all'Italia, la necessità di una *stretta combinazione* della difesa terrestre colla difesa marittima.

« Bisogna adunque procedere nel tempo stesso alle sviluppo parallelo di tutte le forze militari dello Stato, sia di terra che di mare, l'inferiorità delle une paotando con sè la debolezza delle altre, paralizzando ogni libertà d'azione nella difesa come nell'offesa. »

In conseguenza di queste premesse la Commissione domandava che la difesa costiera comprendesse quattro elementi, o, se si vuole, quattro linee:

1. La difesa avanzata con l'azione offensiva della flotta;

2. La difesa ravvicinata, lungo il litorale, con il concorso di flottiglie speciale, per prevenire le sorprese che la squadra non avesse potuto sventare ed impedire in alto mare;

3. Una serie di punti fortificati dominanti le parti più vulnerabili delle coste;

4. Infine, corpi di truppa mobili, a portata di questi diversi punti, per opporsi agli sbarchi e per annullarne o limitarne le conseguenze.

. . . . . .

Dal punto di vista marittimo, l'Italia ha non una, ma bensì tre zone d'azione, alle quali corrispondono tre teatri d'operazione nettamente delimitati: il Tirreno, il Jonio e l'Adriatico.

Si può anche dividere il primo in due settori: un settore Nord del quale è la Spezia base d'operazione ed il ridotto; ed un settore Sud per il quale Napoli è destinata a compiere lo stesso ufficio. Ma il principale porto di guerra dell'antico Regno delle due Sicilie è in una situazione poco felice dal punto di vista militare. Il suo golfo è troppo largo per essere efficacemente difeso altrimenti che in avanti da una flotta numerosa e le sue due sentinelle avanzate, Capri ed Ischia, sono troppo lontane per fiancheggiarne efficacemente l'entrata; inoltre la configurazione della riva non permette di mettere la città ed i suoi popoli coloniali al coperto da un bombardamento e l'arsenale di Castellammare, che n'è l'appendice, partecipa a questi medesimi svantaggi, sebbene in misura minore.

Questa la ragione che ha evidentemente determinato il Governo italiano a designare Taranto, che, dopo lavori importanti eseguiti, è in condizioni sotto tutti i punti di vista migliori, per rimpiazzare Napoli, come Spezia ha già sostituito Genova.

Il vecchio porto militare di Napoli non è stato tuttavia ancora classificato definitivamente, e Castellammare conserva fino a nuove ordine quei cantieri di costruzione, di dove sono scritti il *Duilio* ed altre potenti unità della flotta italiana.

E' con pena che l'Italia si dovrà rassegnare ad abbandonare compiutamente alla triste sorte, che la minaccia, quella grande piazza di commercio, la prima d'Italia per la popolazione, una delle prime per la ricchezza, e che ha un'importanza politica eccezionale come metropoli incontestata delle provincie meridionali.

Ciò è così vero che, nel supposto, il quale ha servito di base alle manovre combinate, Napoli fu lasciata in disparte dalle operazioni attive propriamente dette e fu, direi quasi, neutralizzata.

Ma, dopo tutto, non è punto necessario che un supposto, che un'idea generale, assolutamente incritticabile presieda ad esercitazioni, che hanno un oggetto più pratico, ed io non dimentico l'analema scagliato dal mio maestro ed amico, generale Cardot, alla strategia, morte delle manovre.

Per il fine che si aveva più specialmente in vista, cioè: l'imbarco di un corpo di truppe relativamente importante, il suo sbarco su di dato punto (che perciò poteva essere uno qualunque) ed, infine, le misure multiple da prendersi in vista di una resistenza efficace a questa aggressione, i temi erano assai felicemente scelti e sufficientemente plausibili.

E' ciò che sarà dimostrato nei successivi articoli.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

R. D. che trasforma in archivio notarile comunale, l'archivio notarile mandamentale di Mirandola.

Reg. e R. D. che concede amnistia ai renitenti ed omessi di leva ed ai militari stati denunziati disertori e mancanti per inobbedienza alla chiamata alle armi.

R. D. che concede amnistia ai militari incorporati nelle compagnie di disciplina.

RR. DD. riflettenti: Applicazione di tassa di famiglia; modificazione di Statuto; trasformazione di patrimonio e Monti frumentari in Casse di prestanze agrarie; concentramento di lasciti più a scopo elemosiniere; determinazione di zone militari.

RR. DD. che ser Pisc zione nell'elenco delle provinciali dunne comunali delle provincie di Catanzaro, Cosenza e Porto Maurizio.

R. D. per convalidazione di spesa alla Società di mutuo soccorso « La Fratellanza » di Meglo per acquisto di terreno e costruzione di un fabbricato per sede sociale.

Reg. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Cavalliere S. Arsano (Salerno) e Sant'Angelo in Vado (Pesaro).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 28 — La ditta Generali ha denunziato alla Pretura Cesare Marcia, suo impiegato, che falsificando bollette di cauzione, s'appropriò 16,000 lire a danno di essa. Marcia è scomparso.

Como, 28 — Un richiesta eseguita da un ispettore del Ministero sull'ufficio postale di Erba ha constatato l'ammanco di 22,000 lire commesso per mezzo di falsificazioni su libretti di risparmio. L'impiegato Achille Del Grande è fuggito: centro di lui è stato spiccato mandato di cattura.

Viareggio, 28 — Presso Torre del Lago s'è incendiata la seghieria Pini coi fratelli Orsina. Il danno è valutato a 45,000 lire ma coperto dalle assicurazioni.

Torino, 29, ore 15,35. — (*Ernesto*). — E' stato inaugurato il primo gruppo delle case operaie costruite dalla Società Torinese delle abitazioni popolari. Alla cerimonia hanno assistito le Autorità e moltissimi invitati. Hanno parlato il sig. Villa, pres. della Società, ed il sen. Frola, sindaco, che hanno trovato ben auspicato per l'avvenire dell'ordine e disinteresse industriale. I Duchi d'Aosta e di Genova hanno scambiato l'assenza ed inviato felicitazioni ai promotori.

Venezia, 28 — Giacomo Resplendino di anni 34, tenente dei carabinieri a Mestre, s'è ucciso con un colpo di rivoltella.

Pare che la causa sia questa: un bigliettaro dipendente da lui, appropriatosi una certa somma, fuggì. Egli venne punito con 10 giorni di arresto e mandato a Venezia passato alla fontana.

Era ammogliato.

Palermo, 29, ore 17.25. — Renne Barbera, candidato irremovabile socialista, svolgendo al Consiglio un'interrogazione, denunciò certe irregolarità concernenti qualche appaltatore ed ingegnere.

Il Presidente della Deputazione giustificò l'opera dell'Amministrazione, ma quegli, non soddisfatto dichiarò di volgere l'interrogazione in interpellanza.

Torino, 29 (*per telefono dal nostro corrispondente*). — Stamane nel salone della Posta, letteralmente stipato di cittadini d'ogni ordine, fra cui molti operai delle varie officine della Stato, si tenne un'assemblea popolare straordinaria del Unione monarchica liberale Umberto I per protestare contro i recenti disordini.

Dopo lunga discussione si votarono ai seguenti ordini del giorno, che saranno comunicati telegraficamente all'on. Giolitti.

In essi si delibera di non accettare l'idea di formare un partito dell'ordine, quasi guardia nazionale, da opporre contro le reazioni sovversive, ma si proclamano il dovere del Governo di tutelare con prudenza ed energia i diritti di tutti i cittadini, la libertà al lavoro non meno della libertà alla sciopero economico, votando assolutamente il pretesto sciopero politico.

Milano, 30, ore 1.15. — I gruppi autonomi socialisti nominarono Treves, Maffioli e Valzecchi delegati coi mandato di recarsi a Roma a sperare alla Direzione del partito la contraddittoria sulla politico-monarchia della Federazione e del gruppo, onde la Direzione prenda in mano il salvaguardare l'autonomia dell'azione dei gruppi con la lotta permanente nel partito socialista italiano.

Ciò suona nessuna fusione colla Federazione milanese.

Il Vesuvio

(Servizio speciale del *Pesce Romano*)

Napoli, 29, ore 12 — Il vulcano è ritornato nello stato normale. Soltanto a lunghi tratti lancia sabbia e poco lava.

Scioperi

(Servizio speciale del *Pesce Romano*).

Napoli, 29, ore 12 — Cento dei 300 operai della fabbrica di scarpe della ditta Ferro hanno scioperato, chiedendo l'aumento di salario da 7 a 7,50 sui loro cottimi, il licenziamento degli avventizi che tolgono loro il lavoro e la riammissione di due operai licenziati.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il porto di Fiume.

(S) **Londra**, 29. — Il Console Britannico a Fiume, Faber, manda al *Foreign Office* un rapporto sulle condizioni commerciali di quel porto.

Il rapporto dà il seguente movimento commerciale:

	1903		*Differenza* sul 1902	
	tonn.	valore sterl.	tonn.	sterl.
Esportaz.	830,000	6,563,000	+ 70,000	+ 863,000
Importaz.	425,000	4,680,000	+ 70,000	+ 500,000

L'aumento all'importazione è per la massima parte dovuto — dice il rapporto — all'aggiunta straordinaria di vino italiano, in previsione di un mutamento di tariffa doganale.

Infatti l'importazione del vino pel 1903 supera quella del 1902 per 20,000 tonn. e per 300,000 sterl.

Nel porto entrarono nel 1903 non meno di 10,013 navi a vapore, e 1,699 navi a vela. Detratte da questo numero le navi che fecero il viaggio intero-porto, il posto per tonnellaggio, fra le altre nazionalità, compete all'Inghilterra ed il secondo all'Italia. Infatti:

	Piroscafi N.	Tonnellaggio tonn.	Merci importate sterl.
Inghilterra	126	227,000	783,000
Italia	198	111,000	696,000

A grande distanza seguono le altre Nazioni.

Il commercio della Siria.

(S) **Londra**, 29. — Il Console britannico a Damasco in un suo rapporto rileva come, nonostante il colera del quale il suo distretto fu colpito nel 1903, il movimento commerciale, sia d'importazione sia d'esportazione, si è mantenuto molto attivo a causa specialmente dell'eccellente raccolto d'ogni prodotto agricolo verificatosi nella regione.

Fra i commerci d'importazione, quello dei filati e tessuti di cotone occupa il posto più importante, e di questi l'Inghilterra, malgrado la concorrenza italiana, germanica e svizzera, assorbe ancora 750 000.

L'Italia comincia a fare una grande concorrenza ai prodotti italiani, che, in parte, è riuscita a sostituire con prodotti indiani, specie per i tessuti leggieri ed i filati.

L'Italia importa pure a Damasco tessuti di seta, seta greggia e per ricamo, pelli conciate e laverate, maglierie in lana, porcellane, vetri e carta. Essa occupa il 4° posto per importanza, venendo dopo l'Inghilterra, l'Austria-Ungheria e la Germania.

Il commercio del Congo nel 1903.

La statistica commerciale dello Stato del Congo, nel 1903, registra un aumento di circa 10 milioni di lire nel movimento internazionale degli scambi che è rappresentato da un valore di L. 87,888,772, delle quali L. 43,855,400 alla esportazione e sulle L. 23,933,375 alla importazione.

Il commercio speciale che comprende esclusivamente all'uscita i prodotti originari dello Stato ed all'entrata le merci straniere consumate nel territorio, concorre a questa cifra totale con L. 75,494,166, che si decomporgano, alla lor volta, come in appresso:

Esportazione	L. 54,597,835
Importazione	» 20,896,331

In confronto al 1902 le esportazioni sono aumentate nella ragione del 9 per cento; le importazioni in quella del 15 per cento.

Il progresso è costante ed è anche notevole. Basti ricordare che nel giro di soli quattordici anni le esportazioni salirono da L. 22,163,485 (1890) ad oltre 63 milioni (1903), cioè triplicarono all'incirca.

Nelle importazioni, invece, si è verificato dopo il 1899 un regresso che non pare ancora finito, malgrado la ripresa riscontrabile degli ultimi anni. Infatti la statistica del 1903 registra alla importazione L. 23,933,375 contro L. 27,102,581 nel 1899, anno nel quale toccarono il massimo.

L'aumento delle esportazioni è dovuto, principalmente, al cacao, al caffè ed al riso che sono indici sicuri del progresso dell'agricoltura e quindi della colonizzazione.

Le barche, i cordami, il legno lavorato, i prodotti chimici e le macchine hanno contribuito principalmente all'aumento delle importazioni, fornendo la controprova del progresso graduale dell'agricoltura e dell'industria.

Nuova linea telefonica.

Il *Berliner Tageblatt* annunzia che gli americani stanno per impostare una linea telefonica fra New-York e San Francisco che sarà la più lunga del mondo perchè sarà di 5000 chilometri.

Quella Parigi-Roma ne avrà 1600 e quella Berlino-Mar-siglia per Parigi non ne ha che 2,100.

Soltanto la conversazione fra New-York e San Francisco costerà 60 franchi ogni tre minuti.

E' un gran che ed è probabile che il pubblico preferisca il telegrafo.

Lo sciopero di Marsiglia.

(S) **Parigi**, 29. Il *Temps* ha da Marsiglia:

Il tentativo per la difesa degli interessi commerciali fatto dal ministro della finanza Rouvier di convenire i commercianti dall'imposta del commercio o cagione dei cattivi affari.

Cinquecento commercianti hanno inviato al Prefetto una lettera in questo senso.

(S) **Marsiglia**, 29. Gli impiegati marittimi hanno tenuto una riunione nel pomeriggio alla Borsa del lavoro e, dopo aver udito il rapporto della Commissione che reso conto del colloquio avuto con Pennessi, amministratore della marina, sui punti controversi, hanno deciso di tenere una nuova riunione per prendere definitive deliberazioni.

Il Congresso degli insegnanti secondari

S'amo alla seconda giornata: alle ore 9 precise si apre la seduta presenti circa 500 congressisti; il presidente Credaro dà lettura dei telegrammi di Venturi e di Sacchi e nuove adesioni, e declina, in risposta ad un'interrogazione sui motivi dell'assenza di un rappresentante del ministro della Pubb. Ist. alla seduta inaugurale, che egli informò il ministro che avrebbe tenuto un discorso a lui contrario e che l'on. Orlando gli rispose, ed era chiaro, che non avrebbe potuto intervenire quante altre volte avrebbe desiderato, se ciò fu dovuto a impedimenti dell'ultima ora (*Mormorii*).

E si passa alla votazione degli ordini del giorno discussi l'altra sera; la prima parte di quello Mencini-Bellezza è approvata: cessa il tatto.

« Il Congresso, considerando che per l'ordinamento scolastico attuale affluiscono alle scuole medie giovani tendenti a fini esclusivamente educativi, e derivando la deficienza di scuole professionali e lo snaturamento dell'istruzione classica, deplorando altresì che il ministro della P. I. abbia aumentato di recente le tasse delle scuole tecniche e per secondare le giuste esigenze dei maestri, riconferma i deliberati dei Congressi di Firenze e Cremona e nega allo stato attuale delle cose che si possano aumentare le tasse degli alunni delle scuole pubbliche.

Ch'eseguirla che suscita delle discussioni:

« riconosce poi anche più conforme ai principi e ai fini della democrazia, la gratuità dell'insegnamento di ogni grado. »

Il prof. Gaeno, presentatore di un altro ordine del giorno, che dovrebbe essere votato dopo quello Mancini-Gaeno, accetta l'aggiunta, su cui si fa una proposta nominale, fra la maggiore curiosità commentatori i sì e i no.

Il prof. Credaro annuncia che si sono avuti 69 voti favorevoli, 73 contrari e 12 astenuti.

Ormai si è preso gusto alle ogg unte e se ne approva un'altra che suona:

« Convenga i mezzi nel miglioramento economico degli insegnanti cercare nello possibili economie del bilancio dell'istruzione e soprattutto in una più equa ripartizione che entrate la bilancio della Stato e che...

Il prof. Cifarelli in Avellino ritirare quindi sul tema II: « *Le norme fondamentali secondo le quali insieme ad un aumento degli stipendi, deve essere riformata la carriera degli insegnanti di scuole medie.*

Egli tratta del ruolo unico, dell'anzianità, del merito, della progressione razionale e approssimativa del lavoro, del limite d'età, delle pensioni.

Il grasso e rosso prof. Kirner lancia intanto la presidenza alla gentile professoressa Dal Co che con grazia esordisce dirige la elezione.

Si vota una mozione d'ordine con cui si approvano le idee esposte dal relatore e si limita la discussione ai soli punti: riduzione a due degli attuali ruoli, criteri di avanzamento, perequazione del lavoro, limite di età.

Parla il prof. Ussani, e a mezzogiorno si sospende la seduta.

Seduta pomeridiana. — Alle 14 si riconvoca colle adesioni. Il prof. Vidotto fa la farsetta, e dice che la discussione stimatina dire di un ordine che... ha tratti i cordoni della borsa; la cosa diverrà per un poco, poi si torna alla discussione sulla relazione Cifarelli. Parla prima la professoressa Bianchi per un ordine del giorno sull'ordine del giorno presentato dal prof. Ussani, poi i proff. Bandini, Nicoli, Saugemini, Caldi che solleva un puttifero), Pizzini, Momigliano, Spinelli e Cesarino.

Si approva primo queste ordine del giorno Marchetti:

« Il Congresso afferma la necessità che gli insegnanti siano distribuiti in due ruoli: ruolo A, professori forniti di laurea; ruolo B, professori forniti di titoli equivalenti alla licenza d'istituti secondari superiori e afferma che detti ruoli devono essere aperti. »

Per la stessa ora ordini del giorno, uno raffermante i concetti accettati a Cremona sulla perequazione del lavoro, due sui limiti d'età.

Così viene esaurito il secondo tema, e segue la relazione dei conti: si discutono quindi le varie mozioni e gli ordini del giorno, estraendi ai temi trattati, ed esaminati da una speciale Commissione. I congressisti sono stanchi, quindi la discussione tiene monca e confusa, ma si finisce coll'approvare un ordine del giorno sulle tasse che debbono pagare gli alunni provenienti da scuole private con un'aggiunta della professoressa Dal Co, e un altro sul trasferimento degli insegnanti.

Sulla questione degli incaricati, o meglio sul modo di dar loro una stabile posizione chiedendo al Governo di assumerli in servizio, senza una lunga discussione cui partecipano più congressisti e fra gli altri, con idee pratiche, la professoressa Dobelis; ma gli animi si eccitano e si rimanda a domattina la discussione.

Dato il discorso del prof. Kirner che accusava a un movimento della Federazione verso l'Estrema sinistra, molti congressisti si sono riuniti formulino per accordarsi su un ordine del giorno che afferma il carattere apolitico della Federazione.

Per l'industria del cotone

(S) **Parigi**, 29. La Commissione nominata dal Congresso internazionale dei filatori e fabbricanti di cotone, tenuto nel maggio scorso a Zurigo, si è oggi riunita.

Si notavano fra i presenti il barone De Constenzeaux e il barone Cantani.

La Commissione ha riconosciuto all'unanimità la necessità di perfezionare l'organizzazione nei paesi interessati, ed ha deciso di convocare il prossimo Congresso in Inghilterra nel 1905.

Esposizioni e Congressi

Congresso internazionale Giuridico.

(S) **Saint-Louis**, 29. — E' stato inaugurato il Congresso internazionale Giuridico.

Il deputato italiano on. Pavia ne è stato nominato vice-presidente.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al teatro per Dame di Bruxelles, ha avuto buona accoglienza *La Rondinella*, commedia in tre atti e quattro quadri di Dario Niccodemi, giovane giornalista Romano.

La « Rondinella » è una vedova vivace, leggiera, sterdita, capricciosa. Essa ha una figlia, la quale, differente da lei in tutto, pure l'adora, ed un amante, che non vive che per lei.

Questo amante, Orazio Lenoir, è ammogliato con una donna che non ha mai amato, che ha sposato per carità e che soffre però orribilmente nel vedere tradita.

Il fratello di Orazio, un virtuoso, si innamora della signorina Silvia, la figlia della « Rondinella » e vuole sposarla.

E la moglie di Orazio, con gusto veramente da, si incarica di andare a chiedere la mano della fanciulla per il fratello di suo marito.

Questa situazione, che si complica ancora col fatto che Silvia ama piuttosto Orazio Lenoir che non suo fratello, provoca una serie di scene vivaci, drammatiche, al termine delle quali la povera « Rondinella » cede alla spezzate, non ha più che da dare a colui che ama un eterno addio.

L'amante sparisce davanti alla madre.

La signora Rejano, che è stata splendida nella parte della protagonista, ha contribuito assai al successo del lavoro.

— Matilde Serao nel *Tempo* di Parigi ha pubblicato due *feuilletons* sul teatro italiano e specialmente sulle ultime produzioni. Vi si parla di Giacosa, Rovetta, Bracco, D'Annunzio, Praga, Giannino Antona-Traversi, Butti e Lopez.

— Anche Virginia Reiter ha chiesto al Prago di mettere i propri attori in scena, nella quarantina delle novità commesse da qualche cacciatore nei *bordereaux* a danno degli autori, e protesta la lealtà della sua condotta di capocomica.

— *Ermete e. telegrafa* da Torino (29 ore 16.35). Il nuovo dramma di Rovetta si chiamerà *Re Burlone* e verrà rappresentato qui in novembre dalla Compagnia Talli-Gramsci-Calabresi.

Lirica — In novembre al Garibaldi di Padova si daranno *Fedora* di Giordano e *Manon* di Messenet. Il direttore d'orchestra sarà il noto cav. Vincenzo Lombardi.

— Al Carignano di Torino si darà un importante stagione autunnale con il *Lohengren* l' *Otello* di Verdi e i *Racconti di Hoffmann*.

Artisti principali: Garelloni, Mary, Millon, Irma Tinnroth, e Giannina Weriska, i sigg. Angeletti, Arditi, Busi, Canetti, Corsiglia, Drovetti, Francalanza, ecc. Direttore d'orchestra Giuseppe Sturmi.

Varie. — La « Pall Mall Gazette » riceve da Roma un divertente dispaccio su un casetto avvenuto alcuni giorni fa, prima della nascita del Principe ereditario.

L'attore Ernete Novelli ha un figlio che vive a Firenze, e al quale nacque un amore di bimbo. Il giovane Novelli, per far sapere subito a suo padre, nella Repubblica Argentina, che era diventato nonno, s'affrettò a telegrafargli: « Ermete Novelli, Buenos Ayres. Maschio. Enrico. »

Parecchie ore dopo fu chiamato all'ufficio telegrafico, dove seguì questo dialogo:

— Dovete sapere che non posso mmo lasciar passare il vostro telegramma.

— Non lasciarlo passare! E perchè di grazia?

— Perchè voi avete scritto che era maschio...

— E che vuol dire ma l'ho scritto? Non è vero forse?

— E' proprio ciò che non sappiamo.

— Ma lo so io!

— Sia comunque, per misura d'ordine pubblico non possiamo trasmetterlo.

— Ma che c'entra l'ordine pubblico con la nascita di mio figlio? Vi ha dato di volta il cervello?

— Vostro figlio? — balbettò l'impiegato. — Crediamo si trattasse della regina!

Tableau!

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte, avvenuta a Nancy, di Emilio Gallé, figlio unico del ceramista lorenese Gallé-Remenier.

Nato il 14 maggio 1846, Emilio aveva studiato al liceo di Nancy e completato la sua educazione con lunghi viaggi in Inghilterra e in Germania.

Abbracciata l'arte di suo padre si fece presto una fama estesa non solo artistiche, con suoi mobili artistici e coi suoi vetri, dipinti.

Dotato di una fervida immaginazione di una squisita sensibilità, egli viveva in mezzo alla natura in una specie di perpetuo ravvenire rapimento.

I fiori, i frutti, gli insetti, gli alberi, i grandi paesaggi gli ispiravano mille osservazioni delicate e ingegnose, che si affrettava di utilizzare nei suoi lavori.

Emilio Gallé aveva fondato a Nancy una Scuola di arti decorative, che si sviluppò con una grande rapidità ed ogni anno organizzava l'Esposizione di arti decorative, che si tiene in quella città.

Era membro dell'Accademia Stanislas e commendatore della Legion d'Onore.

Commemorazione di Zola.

(S) **Parigi**, 29. Alcuni gruppi di amici e di ammiratori di Emilio Zola si recarono a Medan per commemorare l'anniversario della morte del romanziere. Fu letto un poema che celebra l'opera di Emilio Zola.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Martinelli - Giud. Montalto e Villa - P. M. Mancinelli - Canc. Fosgoli - P. C. Scimonelli e Lo Curzio - D.f. Gregoraci, Sansoni, Cerquetti, Centi e Brunetti.

Il processo dei ricattatori.

Si apre l'udienza alle 11.30.

Primo ad essere interrogato è la parte lesa *Augusto Zanghieri*, mediatore. Dice che attaccato dalle « Cronache » per alcuni suoi trascorsi giovanili si rivolse all'avv. Micucci che propose di far questa per diffamazione. Il Consiglio non fu accettato per evitare scandali ed allora l'avv. Micucci, dopo di aver confrinto con i redattori delle « Cronache » gli disse di mandargli qualche abbonamento: e il suggerimento fu accettato e gli stiacchi cessarono.

Micucci avv. Leopoldo, conferma quanto ha detto lo Zanghieri aggiungendo che consigliò di mandare qualche abbonamento dopo che parlò con i redattori delle *Cronache* e di avere proposto di abbonare lo Zanghieri perchè in tale qualità non era possibile attaccarlo.

In seguito si convinse che il Centanni aveva fondato il giornale per far gazzetta al cognato Tonfani e che le campagne contro le strossinaggio non fosse che il mezzo per far leggere le *Cronache*.

Segue *Tonfani Antonio*, il quale dichiara di nulla sapere per scienza propria circa il furto e alle cambiali false attribuiti al Costantini: erano tutte cose che gli venivano riferite.

Marcucci Alessandro, sostabile della Ditta Tonfani, dice che tra i fratelli Tonfani non esistevano buoni rapporti, come può affermare per cui fosse per opera del Costantini. Ricorda che le accuse di furto e di falso in cambiali commerciarono a girare dopo che Coste ...ni uscì dalla Ditta.

Parca Eugenio, parente di Costantini e dei Tonfani, afferma di non avere saputo mai la ragione vera per la quale il Costantini fu mandato via dalla Ditta: correvano è vero alcune voci di furto, ma di scienza propria non può dire nulla.

Quindi il Tribunale, su domanda del *P. M.* confina che Paole Jannone sia tradotto in udienza il 1° ottobre per mezzo dei carabinieri.

Bollici Angelo, agente di P. S., descrive il mezzo usato dagli attuali imputati per avere il danaro dal Sarrocchi e come avvenne il loro arresto.

Alle 16,30 in tocia l'udienza ed il processo è rinviato a sabato alle 11.

Tribunale Militare di Bari.

(Serv. spec. del *Pesce Romano*).

Bari, 29, ore 15,45. — (*R. G.*) — E' finito il processo contro Federico Guglielmi, tenente contabile nel distretto militare di Barletta, imputato di prevaricazione e di falsi continuati in danno dell'Amministrazione.

L'avvocato fiscale chiese tre anni e sei mesi di reclusione e la degradazione. Il Tribunale, presieduto dal gen. Brunati, dopo essere rimasto quatte ore nella camera di consiglio, ritenendo che Guglielmi avesse agito inconsapevolmente, lo condannò ad un anno di carcere militare, alla destituzione ed alle spese del processo.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — **Mignani Giuseppe**, vini, Corso d'Italia 16.

Giudice delegato avv. Filippo Faticli — Curatore provvisorio rag. Aroldo Vernacci.

Prima adunanza 18 ottobre — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 ottobre — Chiusura 17 novembre.

CONCORDATO OMOLOGATO — **Britti Settimio**, impresario costruttore, via della Madonna dei Monti 20, p. 2. E' stato omologato il concordato al 10 per cento pagabile 4 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 9 creditori per L. 22.347.69 sopra 16 per L. 27.802.51.

Sono stati negati i benefizi di legge.

Piccoli fallimenti.

Lucchetti Marzia e **Marzano Enrico**, sali e tabacchi, via Banchi Nuovi 35. Commissario giudiziale avv. Giovanni Bufani.

Progiotti-Gualterio Armando, apparecchi per incandescenza, via Napoleone III 28. Commissario giudiziario avv. Edgardo Sechi.

Fabri Maria, fornaia, via Frattinari 71. Commissario giudiziario avv. Remigio Bianconi.

Capraro Stefano, apparecchi elettrici, via P. Amedeo 77. Commissario giudiziario ing. Salvatore Parinetti.

Sports

Le corse di Newmarket.

(S) **Newmarket**, 29. — Oggi ha avuto luogo la corsa The Jockey Club Stakes (250,000 fr. — m. 2000). 10 cavalli hanno preso parte alla corsa.

Sono giunti: 1° *Rock Sand*, il 4 anni, da Sanfoin e Roquebaune, di Sir J. Miller; 2° *Henry the First*, di 3 anni, da Melton e Simena, di Mr. J. Musker; 3° *William Rufus*, da Melton e Simena, di Mr. J. Musker.

Drammi di terra e di mare

Accidenti ferroviari.

Saint-Arnaud, 29. — Il treno omnibus N. 17 ha deviato presso la stazione di Begoy. Cinque viaggiatori sono rimasti leggermente feriti, e 50 contusi. S'ignorano le cause dell'accidente.

Toronto, 29. — E' avvenuto un urto fra due treni merci presso wood-stock. Vi sono 4 morti ed un ferito mortalmente.

Il colera.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Si assicura che 9 persone sono state colpite da colera a Saratoff, dal 17 al corr. Nel territorio transcaspo ano e nella città di Baku il colera è aumentato dalla settimana scorsa.

A Baku, dicesi il colera vi si apparso, furono colpite 67 persone; vi sono 38 morti.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il Re dei negri.

E' morto tinico a Dayton all'età di 32 anni il poeta e romanziere negro Paul Laurence Dunbar detto il *Coon King* o Re dei negri.

Era figlio di uno schiavo del Kentucky ed ha fornito il primo esempio di un negro americano, dotato di un talento letterario innato e distinto.

Aveva cominciato a fare il garzone di ascensore poi si era fatto giornalista e aveva cominciato a leggere le sue opere poetiche in pubblico.

« La poesia, diceva egli, mi ha preso bambino come la rosolio. »

A dodici anni Dunbar scrisse un Inno di Pasqua.

Scrisse poi nel dialetto americano dei negri una quantità di piccole poesie. *Poesie della vita umile*, *Poesie del focolare* etc.

L'elixir di lunga vita.

Il numero di ottobre del *Pall Mall Magazine* contiene una intervista col dottor Elia Metchnikoff dell'Istituto Pasteur, dalla quale risulta che ciò che più si avvicina all'elixir di lunga vita è il latte acido.

Il professore raccomanda a chi desidera di vivere lungamente di seguire l'esempio dei bulgari, non per la loro longevità, i quali consumano una grande quantità di questo beveraggio, che si può ottenere facilmente e a buon mercato.

Il latte acido, dice il dottor Metchnikoff, contiene un grosso bacillo notevole per la grande quantità di acido latt co.

Questo bacillo non esiste normalmente nel corpo umano ma vi può essere facilmente introdotto con grande beneficio della salute, perchè distrugge la enormità di migliaia di microbi che infestano l'intestino.

Ora questi microbi aumentano nel corpo umano colla età e quindi l'uso del latte acido, provocandone la distruzione, non può che prolungare l'esistenza.

Una abitazione preistorica

Nelle vicinanze di Vinninna sul lago di Lucerna fu scoperta di recente una abitazione preistorica

Quasi di fro te al ponte di Koenlech vi è l'ingresso di una vasta caverna fra le rocce, che per migliaia di anni era stata coperta da ghiaia e terra.

Ultimamente alcuni antiquari del luogo decisero di esplorare la località e, ottenuto il necessario permesso, fecero aprire il varco e penetrarono.

Il risultato fu la scoperta di una grotta o serie di caverne datante dall'età della pietra.

Questa grotta era probabilmente l'abitazione di una famiglia notevole e dei suoi seguaci in quell'epoca remota.

Vi fu trovata una bella collezione di armesi di pietra, fra cui coltelli, accette e lancie, nonchè vari crani gigantes hi rozzamente ornati che dovevano servire per bere e perecchi piatti.

In una delle caverne vi erano gli avanzi di ossa di animali enormi ora estinti.

Un'altra doveva servire da officina per la lavorazione delle pietre, perchè vi si trovarono una quantità di pietre già consumate e trasformate in armesi guerreschi e in utensili domestici.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 30 settembre 1904 — S. Girolamo dott.
Leva il Sole alle ore 6.04 m. — Tramonta alle 5.51 s.
Leva la Luna alle ore 9.31 s. — Tramonta alle 11.16 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

EUROPA.

Osservazioni del 29 Settembre alle ore 8.

CITTA	Temp	Cielo	CITTA	Temp.	Ve...
Pietroburgo	8.6	coperto	Nizza	14.3	1/2 coper.
Amburgo	12.2	coperto	Zurigo	10.6	3/4 coper.
Vienna	11.2	piovoso	Costantinopoli		
Madrid	9.6	1/2 coper.	Malta	22.7	sereno
Parigi	10.6	piovoso	Atene	19.3	1/4 coper.

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	14.7	coperto	leg. mosso	19.2	11.6
Torino	15.1	coperto	—	20.3	11.8
Milano	13.4	piovoso	—	19.3	11.8
Venezia	13.2	3/4 coperto	calmo	18.4	12.0
Bologna	12.1	nebbioso	—	20.2	11.2
Ravenna	15.7	sereno	—	20.6	14.0
Ancona	16.8	1/4 coperto	calmo	21.8	14.0
Firenze	11.8	1/2 coperto	—	19.6	10.6
Roma	15.4	3/4 coperto		22.2	14.7
Chieti	16.2	1/2 coperto	calmo	25.2	14.6
Napoli	16.2	coperto	calmo	20.3	14.4
Cagliari	12.0	coperto	—	17.8	11.0
Torino	12.8	coperto	—	16.6	11.6
Palermo	20.0	nebbioso	calmo	26.8	16.2
Messina	18.2	1/2 coperto	calmo	25.2	16.5
Catania	16.2	piovoso	mosso	24.1	12.8

Probabilità: venti moderati settentrionali nell'alta; liberi, settentrionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; piogge sparse e qualche temporale, mare mosso o agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.2 Termometro centigr. **massima 28.8 minima 14.7.** Umidità del mattino 57 assoluta 10.49. Vento a mezzodì S. Stato del cielo 1/2 cop. nuvoloso.

Cambio di finale.
Se to muti la finale
Una bibita spumante
Fa scappare il criminale

Situazione del Parlamento precedente
INFINITO

Il 25 corr. cessò di vivere in Strangolagalli la Sig

Antonia De Vellis in Perilli

quasi ottuagenne. Fu sposa affettuosissima, madre esemplare e dotata di ogni virtù cristiana. Oggi ha avuto luogo il trasporto della salma: oltre il clero e vario Confraternite vi presero parte il Sindaco con tutti i consiglieri comunali e i relativi impiegati in forma ufficiale, le scuole elementari d'ambo i sessi e una lunga schiera di cittadini di ogni condizione.

Splendido il corteo composto dalle due Bande Musicali di Strangolagalli e dall'arcinete Corvi. Il generale rimpianto per l'irreparabile perdita sia di conforto alla desolata famiglia.

Strangolagalli, 27 Settembre 1904.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

B. Arsenale Taranto - 18 ottobre - Manegglo e trasporto dei carboni della R. Marina. Pres. L. 40.000.

S. P. G. R. — 14 ottobre - Vendita di area sul Corso V. E., vicino Sera e via del Pellegrino sq. 1416 prezzo d'incanto L. 115 al mq.

Idem. Area fra via S. Francesco a Ripa, Mastai e Viale del Re mq. 1600 a L. 30 il mq.

Idem. In via Leopardi n. 13 mq. 90. Prezzo d'incanto L. 2700.

Idem. Casina con area scoperta mq. 114. Via Leopardi n. 11. Pres. L. 9375.

Idem. Casa con area mq. 190 via Leopardi n. 9. Pres. L. 7365.

Idem c. s. mq. 146 via Leopardi n. 7. Pres. L. 10.772.

Idem c. s. mq. 125 via Leopardi n. 5. Pres. L. 10.427.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Fiuggi e Gravina (Bari).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amman. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 Per le inserzioni, si riceverà esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1327 per gli Uffici di **Redazione. Id. - N. 1236** per l'**Amministrazione**.

Cronaca di Roma

Vaticano — Iersera, in ossequio alla volontà del Papa, in tutte le chiese di Roma venne celebrata la funzione espiatoria per le offese del Congresso del Libero Pensiero.

Molto concorso di fedeli.

— Il Papa ha ricevuto un *Breve* al rev. Don Rua, Generale dei Salesiani, encomiando le opere di quella Congregazione.

— L'avv. Edoardo Vella di Malta è stato nominato Cameriere d'onore di Cappa e Spada.

— Mons. Angius, delegato alle Filippine e mons. Petrelli, suo segretario, partiranno per Londra e America nella prima quindicina di settembre.

— Ieri mattina il Papa ricevette varie persone e italiane e straniere e alcuni prelati di passaggio a Roma.

— Ieri il Papa ricevette monsig. Perge, vescovo di Poitiers, in udienza di congedo; monsig. Biancori, vescovo di Ferentino; P. Ragonesi, nuovo Delegato apostolico della Colombia.

Molti giovanetti e giovanette delle parrocchie della Madonna dei Monti e di S. Vincenzo ed Anastasio a Trevi, che di suo sono accostati per la prima volta alla Comunione.

Essi erano accompagnati dai rispettivi parroci Don Freschi e Padre Ferrini.

Nel pomeriggio varie persone assistevano al passaggio per le Logge.

— Monsignor Turinaz, vescovo di Nancy e Toul, è partito da Roma.

— Il Municipio ha fatto chiudere e puntellare la chiesa di San Rocco in via Ripetta. Per suo parrocchiale è stato adibito l'Oratorio della Confraternita annessa alla chiesa.

— Ieri mattina, alle 8,20, partirono per Assisi 141 pellegrini francesi.

Un gruppo colossale in S. Pietro — Fra qualche giorno, nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, sarà messo a posto il gruppo colossale in marmo rappresentante S. Giovanni Battista De La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole cristiane, fra due giovan.

Il gruppo, opera dello scultore prof. Cesare Aureli, sarà collocato nella nicchia sopra quella di S. Filippo Neri, presso la grande arcata che mette nella Cappella del Sagramento.

Il gruppo è alto 5 metri ed è del peso di 20 tonnellate.

Una buona iniziativa. — L'Amministrazione manicipale, dovendo alienare una parte del suo patrimonio immobiliare che rapp

luogo la gara dell'asta per la vendita delle seguenti proprietà comunali:

1. Lotto – Canna non relativa area scoperta in tutto di circa mq. 90. Prezzo d'incanto L. 2.700.

2. Lotto – Canna con relativa area scoperta in tutto di circa mq. 114 in via Leopardi n. 11. Prezzo d'incanto L. 8.373.

3. Lotto – Casina con relativa area scoperta in tutto di circa mq. 100 in via Leopardi n. 9. Prezzo d'incanto L. 7.353.

4. Lotto – Casina con relativa area scoperta in tutto di circa mq. 146 in via Leopardi n. 7 e via Ferruccio n. 2-4. Prezzo d'incanto L. 10.772.

5. Lotto – Casina con relativa area scoperta in tutto di circa mq. 125 in via Ferruccio n. 6. Prezzo d'incanto L. 10.627.

L'asta avrà luogo per accensione di candela.

Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione potrà farsi in tre rate eguali: la prima all'atto della stipulazione del contratto, la seconda dopo sei mesi e la terza dopo un anno.

Le fasi alla migliore offerta che sarà ricevuta si procederà ad aggiudicazione provvisoria, e fino al 27 ottobre p. f. potranno essere presentate le offerte per le migliorie d'aumento non inferiore al ventesimo.

Ricevuta una o più offerte vigesimali si farà luogo ad un terzo e definitivo esperimento per accensione di candela nel giorno da destinarsi.

— Nello stesso giorno avrà luogo la gara dell'asta per la vendita delle seguenti aree fabbricabili:

1. Area sul Corso Vittorio Emanuele, sul vicolo Sera e sulla via del Pellegrino, della superficie di circa mq. 1416, al prezzo d'incanto di L. 135 a mq.

2. Area fra le vie S. Francesco e Via Roja, Mastai e Viale del Re, della superficie di circa mq. 1000 al prezzo d'incanto di L. 30 a mq.

Apertura delle scuole rurali. — Il 15 ottobre incominceranno le lezioni nel giorno 24 le seguenti scuole nelle seguenti sedie rurali:

Arcaccione — fuori Porta S. Sebastiano – mista — maschile — maschile e femminile — Carano — mista — Cassetto — fuori Porta S. Pancrazio — maschile e femminile — Cardina — fuori Porta Maggiore — maschile e femminile — Colle di Gado — mista — Castel Fiemme — mista — Fiumenino — maschile e femminile — Isola Farnese — maschile e femminile — La Storta — presso Cervara — mista — Le Castella — mista — Magliana — mista — Maglianella — mista — Maccarona — maschile e femminile — Osteria maschile e femminile — Parrocchietta — via Portuense, n. 172 — mista — Prima Porta — mista — S. Maria di Galeria — mista — Sant'Onofrio col Monte Mario – maschile e femminile — S. Vittorino — mista — Settecamini — mista — Terre del Papa — mista — Torrimpietra – mista — Trapi ata — mista.

In tutte le sunnite suddette s'impartisce l'insegnamento di grado inferiore, di quale è obbligatorio.

I° congresso nazionale delle insegnanti di disegno. — Ieri, nei vasti locali dell'istituto di belle arti si è chiuso il 1° Congresso fra le insegnanti di disegno.

Si è chiuso con una calda orazione al presidente dell'Associazione comm. Resse, che preparò e diresse tutti i lavori del Congresso, nei quale, in soli tre giorni, con intenso e ordinato lavoro, sono stati discussi ed approvati argomenti della più alta vitalità, nell'interesse degli insegnanti, della Scuola e dell'Arte italiana.

Sono alcuni dei temi studiati:

La Scuola di Magistero negli Istituti di belle arti – Necessità del disegno in tutte le Scuole — Storia dell'arte — Funzione morale ed economica degl'insegnanti di disegno nelle Scuole di arti e mestieri, nelle Scuole di arte industriale e nelle Scuole professionali — Concorsi di obblighi e pareggiamento degli stipendi — Istituzione da affidarsi soltanto a persone competenti — Ordinamento degli insegnanti di disegno nelle scuole per la Guardia superiore di belle arti — Numero e composizione degl'insegnanti, concorsi ecc. »

In questo 1° Congresso si può arguire quanto fecondo sarà questa nascente Associazione, che, inaugurata a Bologna per opera del Prof. Grandi, ora si è costituita a Roma. E quando tutti indistintamente gl'insegnanti artistici vi avranno aderito, essa avrà necessariamente una felice influenza nelle decisioni del Governo.

Società Dante Alighieri — Per le elezioni avvenute nel XV Congresso, fanno parte del Consiglio centrale per il 1904-905 in qualità di consiglieri uscenti che trascrivano secondo l'ordine di voti: Scoglior comm. Bonaldo, Bonfadini prof. Romolo, Emanuele Becker Dall'Eco prof. cav. Alberto, Di San Giuliano on. march. Antonino, Galanti prof. cav. Arturo, Gorra prof. Egidio, Alessandro, Gubernatis prof. Angelo, Ignazio contessa Martinengo Cesaresco, Lumbroso cav. avv. Duilio, Pecoraro sen. Antonio, Tommasini cav. prof. Oreste, Barbera comm. Piero, Nathan Ernesto, Prudenzano prof. Antonio, Torre sen. Alessandro, Balbo sen. Luigi, Roux sen. Luigi, Torraca prof. Francesco, Schiavoni avv. Luigi e Piutti prof. Arnaldo.

Per le guardie municipali. — E' aperto un concorso per l'ammissione di 100 allievi-guardie nel ruolo delle guardie municipali di Roma.

Gli aspiranti devranno provare:

a) di essere nati o naturalizzati nel Regno di avere un'età non inferiore agli anni 22 e non superiore ai 26, e di avere sufficiente altezza di statura;

b) di essere di costituzione sana e robusta, da accertarsi mediante visita del sanitario della guardia municipale, e di avere una statura non inferiore a m. 1,68;

c) di aver sempre tenuto buona condotta;

d) di non avere precedenti penali e di aver sempre tenuto buona condotta;

e) di avere la licenza della 5.a classe elementare.

Qualora non si avesse un conveniente numero di aspiranti muniti del documento di cui alla lettera e), saranno ammessi al concorso anche coloro che ne fossero provvisti, purchè si sottopongano ad un esame consistente in un tema di lingua italiana e di aritmetica, secondo i programmi della 5.a classe elementare, e riportino l'idoneità in ciascuna materia.

Le domande degli aspiranti, in carta da bollo da 50 centesimi, dovranno essere indirizzate al Sindaco non più tardi del 15 ottobre p. v.; e coloro, che l'avessero già inoltrata, dovranno notificare al Comando delle guardie municipali che mantengono la domanda stessa per poter essere ammessi al concorso.

A parità di merito saranno preferiti prima quelli che hanno prestato servizio militare e poi quelli nati nella città di Roma.

Esposizione internaz. di Liegi 1905. — Nell'aprile del 1905 si farà a Liegi una Esposizione universale e internazionale, la quale comprenderà tutte le arti belle (pittura, scultura, musica e architettura), le arti scientifici, nonchè il macchinismo e i prodotti dell'industria e dell'agricoltura di tutte le Nazioni ed una sezione speciale sarà destinata alle colonie, una Mostra delle milizie ed una Mostra coloniale di cui una vasta zona sarà specialmente dedicata allo Stato indipendente del Congo.

Nell'occasione si faranno concorsi di macchine operanti in movimento, di animali vivi, di piante, fiori, frutta, ortaggi ecc.

Le norme d'ammissione sono ostensibili presso la Camera di Commercio.

Per i poveri — Domani al Policlinico continua a funzionare l'ambulatorio medico-chirurgico gratuito per i poveri.

Ricoverato Tiburtino — Nel pomeriggio di ieri una numerosa squadra di alunni del Ricovero, accompagnata dal fabbro maggiore Marenga Giuseppe e dal maestro della scuola estiva, si è recata a visitare l'esposizione e le officine dell'Ospizio di San Michele.

La visita, oltremodo interessante ed istruttiva, durò circa due ore.

I bagni popolari — I bagni popolari municipali con annesso ambulatorio di cura fluche, posti in via Adriana (Prati di Castello) saranno tenuti aperti dalle 7 del mattino al tramonto.

Soldati a Cesano. — Ieri partirono per Cesano 120 soldati del 48° fanteria per l'agitazione colla troppa tra i contadini.

I diritti della Scuola — Ieri è uscito il primo numero romano *I diritti della Scuola*, la diffusissima rivista scolastica che da Milano ha trasportato la sua sede a Roma Augusti di lunga e preziosa vita.

Musei Preistorico e Kircheriano. — A partire dalla prossima domenica i Musei Preistorico Kircheriano saranno aperti al pubblico nei giorni festivi dalle ore 10 alle 15.

Tombola. — Domenica alle 16.30 in piazza S. Giovanni si estrarrà la tombola di L. 3000 a beneficio dell'Opera Pia Rifugio delle donne.

Preferite le Candele Mira perchè sono le migliori. Rappresentanti E. e A. Fili Luchese, Roma.

Piccola Cronaca.

La Compagnia della Morte — Ieri mattina alle 10, la Compagnia della Morte, avvertita dall'Ufficio di stato civile, si recò a *Tor di Valle*, a chilometri fuori porta S. Paolo, per trasportare al Campo Verano il cadavere dell'operaio Luigi Maggi, che l'altro giorno nel lavoro del collettore del Tevere rimase schiacciato da una grue.

Furto in via dei Serpenti — Ieri mattina alle 7 ignoti ladri introdottisi nella osteria dell'antico « Scacchiato » di Gelsomina Spativeri in via dei Serpenti 80, da una cassetta che era in un tiretto del bancone rubarono 60 lire in biglietti di banca, oggetti d'oro per un valore di circa 800 lire e 8000 lire in cambiali.

Il Commissariato dei Monti è già sulle tracce dei ladri.

Amore fraterno — Verso le 7 di ieri mattina il barbiere Pannarelli Arcangelo d'a. 25, da S. Angelo a Cupolo (Benevento), venne a questione, per motivi di famiglia, con la propria sorella Filomena d'a. 22.

Il fratello Alberto d'a. 14 da S. Angelo di Benevento, tipografo, che assisteva alla lite, prese in parte di Filomena e cercò al tempo stesso di calmare con buone maniere il fratello maggiore.

Quando allora, più che mai furente, assestò un formidabile colpo di bastone ad Alberto producendogli delle contusioni guaribili in 15 giorni s. c., quindi s'allontanò tranquillamente.

Più tardi, verso mezzogiorno, la lite si riaccese nel negozio da barbiere sito al Corso Vittorio Emanuele 177 ove lavora un altro fratello dell'Arcangelo a nome Raffaele di anni 19, che altamente disapprovava l'accaduto.

L'Arcangelo allora, più che mai inasprito per questo intervento, estrasse un coltello e ne vibrò con questo un colpo alla fronte del fratello che produsse una ferita guaribile a discrezione di S. Spirito guaribile in 10 giorni s. c.

Gli accusati di Ponte avvertiti del fatto trassero in arresto il Pannarelli.

Ferimento in via in Lucina — Ieri alle 16, di fronte all'Unione Militare, in via in Lucina, il pittore Genova Greco – Adele di anni 36, da Amendola (Medenai e Giovanni Pittone, lavorante presso l'ingegnere Borneo, venuero a questione per causa del pagamento di un mezzo litro Borneo usato poco prima.

Passati alle vie di fatto, il Pittone ad un tratto cavato un coltello, ne menò un colpo tremendo all'avversario, dandosi quindi alla fuga.

Il ferito, adagiato su di una vettura, fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito dallo stagnaro Tullio Capponi di anni 18, da Roma.

I sanitari, dopo averglì riconosciuto una profonda ferita al fianco sinistro, lo giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

Del fatto furono subito avvertiti i funzionari del Commissariato di Prati che misero i migliori agenti sulle tracce del feritore.

Ladri e accalticatori — Circa le 17.30 di ieri i terrazzieri Perrucci Andrea, d'a. 27 da Vivaro Romano, e Clementi Pasquale, d'a. 31 da Torre Velino, si trovavano a passare per piazza Cola di Rienzo, allorchè furono avvicinati dai pregiudicati Corsari Remo, d'a. 17, Cereza Costantino, d'a. 19, Antonini Goffredo, d'a. 19, romani, e Giuliani Michele, d'a. 19, da Napoli, i quali approfittando che il Perrucci e il Clementi erano ingombri avvinarono tentarono derubarli. Essi però se ne accorsero ed il Clementi lasciò andare ad uno dei birbanti un solenne ceffone.

Allora tutti si allontanarono, ma per raggiungerli più tardi in via Duo Macelli presso il teatro del Quirinale. Ivi, i quattro giovanastri, tentarono nuovamente di berseggiare il due terrazzieri, ma anche questa volta ne fu più ingrannato del primo e l'Antonini si buscò da uno dei due braccianti, una coltellata all'avambraccio destro giudicata a 8 giorni salvo complicazioni.

La folla numerosissima accorsa alla colluttazione indusse ad alcuni agenti di Trevi i trafficanti, che vennero arrestati ed inviati alle carceri.

Tentativo di furto — Stamane, verso le 1, tre sconosciuti, rimasti sconosciuti, penetrarono, mediante scasso di una vecchia porta che corrispondente nel cortile della casa in via del Governo Vecchio 34, nella tipografia di Verpassani Paolo d'a. 35, romano, coll'evidente intenzione di consumare un furto.

Sorpresi però da alcuni inquilini, che dettero l'allarme, i tre sconosciuti si dettero alla fuga lasciando sul posto due scalpelli, una tenaglia senza punta, una sega a scambio, un trivello e due pezzi di ferro ripiegati alle estremità.

Denunziato il fatto al Commissariato di Ponte sono state iniziate da quei funzionari attentissime indagini.

Misteriosa morte di una bambina. — Proveniente da S. Vito Romano giungeva ieri, alla stazione di Termini, la bambina Flora Paganti, di Giuseppe, d'anni 2, romana, accompagnata dalla balia Peretti Clementina, d'anni 37, da S. Vito.

Appena giunta, però, la bambina improvvisamente spirava fra le braccia della balia.

Avvertiti di ciò i funzionari del Commissariato di Prati, si recarono in casa dei genitori della bambina, in via Mario Antonio Colonna 28, per indagare su questa misteriosa morte.

E' stato accertato che da due mesi circa la bambina era alquanto malandata in salute, come affermò anche il medico condotto di S. Vito Romano, dott. Capanna. Quindi l'infelice giovinetta si riservia di conoscere la vera causa della morte della bambina.

Ferimento in via Martorio. — Ieri verso le 16 si presentarono alla Consolazione il tipografo Ottorino Palombi, d'anni 37, da Roma, ab. in via Calatafimi 41, e il falegname Augusto Bartarelli, di anni 21, da Roma, ab. in via Germanico 16, con ferite di coltello al torace l'uno e al braco l'altro.

Ferì dichiararono che in via Marforio erano insorti tra loro alcuni motivi erano stati feriti da uno sconosciuto.

I sanitari di servizio li dichiararono guaribili ambedue in 8 giorni, salvo complicazioni.

Dalle indagini eseguite dal Commissariato di Campitelli, si accertò invece che in via delle Marmorelle il Bartarelli era venuto a lite per causa di donne con uno sconosciuto che fece valere le sue ragioni con la solita coltellata.

Trovatosi in quel frattempo a passare il tipografo Palombi, s'intromise nella lite e n'ebbe per ciò anche lui la sua parte.

Lavoro dei ladri — Ieri dalla guardia Meli fu arrestato il fabbro Giuseppe Trincia d'a. 55 da Norcia reo di flagrante furto di un grembiule di *satin* nero del valore di L. 1.25 in danno di Vecchioni Elisabetta in via Basilar. 12.

— Ieri sera, dalle 19 alle 21, ignoti ladri s'introdussero nell'abitazione di Giuseppe Barnabei, agente daziario da Roma, ab. in via S. Marco 25, e da un cassettone rubarono 20 lire in denaro e un vezzo di perle del valore di 20 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Campitelli.

— Filippo Colafarni, proveniente in via Volturno, ha denunziato al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio che la notte scorsa ignoti ladri, scavalcando vari cortili e rompendo una vetrata si sono introdotti nella sua bottega rubando lardi, prosciutti, mortadelle e salami per un complessivo valore di 200 lire.

Muore da un cane in via delle Fornaci. — Ieri alle 8.30 nella propria abitazione in via delle Fornaci 8, il ragazzo Bottari Federico d'a. 13 da Roma, venne morso alle gambe da un cane di certa Mannarino Luigi, suo inquilino. Recatosi il S. Spirito per farsi medicare, fu da quel san tari giudicato guaribile in 12 giorni s. g.

Nel ferrayre un cavallo — Il manisealco Delibero Casaudoro d'a. 50, da Rocca Raso (Aquila), alle 15.30 di ieri, nello stabilimento della Società Romana, fuori porta Cavalleggeri, mentre era intento a ferrare un cavallo, rimase colpito alla mano destra da una acheggia di ferro.

Ne riportò una ferita lacero-contusa guaribile in una settimana s. c.

Baruffe. — In via di Porta Salaria 29, Assunta Bagnanti d'a. 23 da Veroli, venuta a questione col portiere Augusto Garofolo e con certa Monica con lui convivente, fu da questi percossa a colpi di bastone.

La Bagnanti, che rimase ferita alla mano sinistra, fu giudicata al Policlinico guaribile in 12 giorni con riserva.

Premiati Stabilimenti termali e freddi di

OLIVETO

aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre

Monte di Pietà.

Sabato 1 ottobre 1904 « *La 1ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il 4 febbraio 1904 non alla polizza n. **27090.**

Gli oggetti si banchenera e vestiare impegnati il di 2 marzo 1904 fino alla polizza n. **47109.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Lauro N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 30 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, 3 e 5

N. B. — Si consegnano persuane sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra polizze dell'istituto coll'interesse mensile a quelle sono trentasei ne pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Cordiali e festosi saluti ieri sera agli artisti della Compagnia Grasso, che oggi stesso partono per Firenze, dove a quel teatro Pagliano daranno per poche sere « La figlia di Jorio ».

Stasera il teatro luce e domani, sabato, avrà luogo la prima recita della drammatica Compagnia italiana Tali-Gramatica-Calabresi, che si produrrà anch'essa con « La figlia di Jorio ».

Il ricordo della splendida ed efficacissima interpretazione che della tragedia pastorale di D'Annunzio hanno saputo dare gli artisti di questa Compagnia è ancora troppo vivo in noi perchè possa avere cancellato.

Basterà accennare che « Nila di Cedra » sarà Teresa Franchini, « Lazaro di Reio » Oreste Calabresi, e « il pastore Aligi » Ruggero Ruggeri per fare rammentare il valore — se pure vo n'è bisogno — quali accoglienze entusiastiche esso ha fatto a questa Compagnia quando — or non è molto — il favore di D'Annunzio fa da essa rappresentato il Nazzanjale prima, e poi solo per pochi giorni allo stesso Costanzi.

Intanto è bene far sapere al pubblico che la vendita dei biglietti è già aperta al botteghino del teatro e che non perde non le prenotazioni di posti per la recita di sabato.

Adriano. — Due magnifici teatri ieri e grande successo del Circo equestre Gatti e Manetti.

Stasera secondo spettacolo di gala con l'interessante debutto della *troupe* Schichtlicki con la pista aerea, una attrae one fino ai nostri.

Prezzi popolarissimi.

Presentazione una grandiosa pantomima « La cacia al cervo. »

Il fantino, dopo averla presentata una profonda ferita al fianco sinistro, fu giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

Del fatto furono subito avvertiti i funzionari del Commissariato di Prati che misero i migliori agenti sulle tracce del feritore.

Ladri e accalticatori — Circa le 17.30 di ieri i terrazzieri Perrucci Andrea, d'a, 27 da Vivaro Romano, e Clementi Pasquale, d'a. 31 da Torre Velino, si trovavano a passare per piazza Cola di Rienzo, allorchè furono avvicinati dai pregiudicati Corsari Remo, d'a. 17, Cereza Costantino, d'a. 19, Antonini Goffredo, d'a. 19, romani, e Giuliani Michele, d'a. 19, da Napoli, i quali approfittando che il Perrucci e il Clementi erano ingombri avvinarsi tentarono derubarli. Essi però se ne accorsero ed il Clementi lasciò andare ad uno dei birbanti un solenne ceffone.

Allora tutti si allontanarono, ma per raggiungerli più tardi in via Duo Macelli presso il teatro del Quirinale. Ivi, i quattro giovanastri, tentarono nuovamente di berseggiare il due terrazzieri, ma anche questa volta ne fu più ingrannato del primo e l'Antonini si buscò da uno dei due braccianti, una coltellata all'avambraccio destro giudicata a 8 giorni salvo complicazioni.

La folla numerosissima accorsa alla colluttazione indusse ad alcuni agenti di Trevi i trafficanti, che vennero arrestati ed inviati alle carceri.

Tentativo di furto — Stamane, verso le 1, tre sconosciuti, rimasti sconosciuti, penetrarono, mediante scasso di una vecchia porta che corrispondente nel cortile della casa in via del Governo Vecchio 34, nella tipografia di Verpassani Paolo d'a. 35, romano, coll'evidente intenzione di consumare un furto.

Sorpresi però da alcuni inquilini, che dettero l'allarme, i tre sconosciuti si dettero alla fuga lasciando sul posto due scalpelli, una tenaglia senza punta, una sega a scambio, un trivello e due pezzi di ferro ripiegati alle estremità.

Denunziato il fatto al Commissariato di Ponte sono state iniziate da quei funzionari attentissime indagini.

Misteriosa morte di una bambina. — Proveniente da S. Vito Romano giungeva ieri, alla stazione di Termini, la bambina Flora Paganti, di Giuseppe, d'anni 2, romana, accompagnata dalla balia Peretti Clementina, d'anni 37, da S. Vito.

Appena giunta, però, la bambina improvvisamente spirava fra le braccia della balia.

Avvertiti di ciò i funzionari del Commissariato di Prati, si recarono in casa dei genitori della bambina, in via Mario Antonio Colonna 28, per indagare su questa misteriosa morte.

E' stato accertato che da due mesi circa la bambina era alquanto malandata in salute, come affermò anche il medico condotto di S. Vito Romano, dott. Capanna. Quindi l'infelice giovinetta si riservia di conoscere la vera causa della morte della bambina.

Ferimento in via Martorio. — Ieri verso le 16 si presentarono alla Consolazione il tipografo Ottorino Palombi, d'anni 37, da Roma, ab. in via Calatafimi 41, e il falegname Augusto Bartarelli, di anni 21, da Roma, ab. in via Germanico 16, con ferite di coltello al torace l'uno e al braco l'altro.

Ferì dichiararono che in via Marforio erano insorti tra loro alcuni motivi erano stati feriti da uno sconosciuto.

I sanitari di servizio li dichiararono guaribili ambedue in 8 giorni, salvo complicazioni.

Dalle indagini eseguite dal Commissariato di Campitelli, si accertò invece che in via delle Marmorelle il Bartarelli era venuto a lite per causa di donne con uno sconosciuto che fece valere le sue ragioni con la solita coltellata.

Trovatosi in quel frattempo a passare il tipografo Palombi, s'intromise nella lite e n'ebbe per ciò anche lui la sua parte.

Lavoro dei ladri — Ieri dalla guardia Meli fu arrestato il fabbro Giuseppe Trincia d'a. 55 da Norcia reo di flagrante furto di un grembiule di *satin* nero del valore di L. 1.25 in danno di Vecchioni Elisabetta in via Basilar. 12.

— Ieri sera, dalle 19 alle 21, ignoti ladri s'introdussero nell'abitazione di Giuseppe Barnabei, agente daziario da Roma, ab. in via S. Marco 25, e da un cassettone rubarono 20 lire in denaro e un vezzo di perle del valore di 20 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Campitelli.

— Filippo Colafarni, proveniente in via Volturno, ha denunziato al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio che la notte scorsa ignoti ladri, scavalcando vari cortili e rompendo una vetrata si sono introdotti nella sua bottega rubando lardi, prosciutti, mortadelle e salami per un complessivo valore di 200 lire.

Muore da un cane in via delle Fornaci. — Ieri alle 8.30 nella propria abitazione in via delle Fornaci 8, il ragazzo Bottari Federico d'a. 13 da Roma, venne morso alle gambe da un cane di certa Mannarino Luigi, suo inquilino. Recatosi il S. Spirito per farsi medicare, fu da quel san tari giudicato guaribile in 12 giorni s. g.

Nel ferrayre un cavallo — Il manisealco Delibero Casaudoro d'a. 50, da Rocca Raso (Aquila), alle 15.30 di ieri, nello stabilimento della Società Romana, fuori porta Cavalleggeri, mentre era intento a ferrare un cavallo, rimase colpito alla mano destra da una acheggia di ferro.

Ne riportò una ferita lacero-contusa guaribile in una settimana s. c.

Baruffe. — In via di Porta Salaria 29, Assunta Bagnanti d'a. 23 da Veroli, venuta a questione col portiere Augusto Garofolo e con certa Monica con lui convivente, fu da questi percossa a colpi di bastone.

La Bagnanti, che rimase ferita alla mano sinistra, fu giudicata al Policlinico guaribile in 12 giorni con riserva.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute? Leggete

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha « pienamente corrisposto nelle forme di « dispepsia lenta, nonchè in quegli stati « di debolezza generale che complicano « la nevrosi isterica ». 10

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

Gite autunnali

Il più bel soggiorno per una gita autunnale, e per un'ottobrata ristoratrice dello spirito e del corpo, è il bacino ridente dell'Acqua minerale Claudia, presso la fermata ferroviaria omonima, ove, oltre alla salutare bevanda di questa deliziosa sorgente, è annesso un ottimo restaurant, sempre fornito di cibi prelibati e vini squisiti. Ognuno prenda dunque il biglietto di andata e ritorno per la fermata « Acqua Claudia ».

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 2 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per Lindo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste da *Fiume*

Per Costantinopoli da Trieste 14 viaggi all'anno

da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Patrasso: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle 5 pom. Arrivo a Costantinopoli ogni mercoledì mattina.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. con partenza Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* partenza il sabato alle 9 pom. per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Giacomo Adriano ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Vapori settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban, Capo di Buona Speranza.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. ces Wagons-Lits, *Roma* – Francesco Parisi, e Carminati – Silvani *Milano* – G. Nervegna, *Brindisi* – all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* – come pure ai signori Thos. Cook e Son.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*)

Milano, 29, ore 12.30 — Alle 7.20 giunse da Chiasso l'on. Giolitti. Nessuna delle Autorità era stata preavvenuta. Il Pres. del Consiglio si recò col segretario cav. Rossi dal prefetto Alfazo, col quale ebbe una lunga conferenza. Si dirasse quindi a piedi alla stazione, accompagnato dal prefetto, col quale conversò sempre animatamente e ripartì per Torino e Racconigi alle 10.15.

Torino, 29, ore 13.30 — S. E. Giolitti è giunto alle 13.35 accompagnato alla stazione dal prefetto e dalle Autorità.

Torino, 30 (per telefono) — Col treno delle 9.42 l'on. Giolitti si recò a Racconigi per conferire con S. M. il Re.

L'on. Martini.

Ieri mattina ha fatto ritorno da Roma l'on. Martini, Governatore della Eritrea.

Ministero Interno.

Il comm. Lavezzari consigliere delegato a Cuneo è nominato prefetto a Caltanissetta;

il cav. Locco prefetto a Grigenti è destinato ad Alessandria;

il cav. Sorce consigliere delegato a Palermo è nominato prefetto a Girgenti.

Ministero Esteri.

La morte del comm. Vitto.

Un telegramma da Beyrut annunzia la morte del comm. Vitto, console d'Italia in quella città, avvenuta in seguito a breve malattia ad Araya nel Libano.

Il comm. Enrico Vitto era nato il 29 settembre 1844 a Petterano sul Gizio (Aquila). Laureatosi in giurisprudenza a Napoli, entrò nel 1869 nella carriera consolare, dove percorse brillantemente tutti i gradi fino a quello di Console generale di 2.a classe.

L'amministrazione ha perduto uno dei più solerti ed intelligenti funzionari. (N. d. R.)

Ministero Guerra.

Iermattina fece ritorno in Roma il generale Spingardi sotto segretario di Stato.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Pozzo, sotto segretario di Stato, si è recato a visitare i lavori di Montecitorio.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Tedesco, si è riunito il Cons. Sup. dei LL. PP. a Sezioni unite ed ha deliberato sul regolamento per la concessione di suoli alle automobili in servizio pubblico, sul regolamento di polizia stradale che comprende anche disposizioni speciali per la circolazione delle automobili, sul regolamento per la bonifica e sistemazione dell'Agro romano e sulle norme per il riordinamento dei consorzi idraulici dell'Agro romano.

Le due Sezioni poi hanno trattato i seguenti altri affari:

Impianto di un muro di chiusura lungo il tratto di ferrovia della stazione al porto di Gallipoli;

Progetto di costruzione del 2.o tronco della provinciale 211 (Potenza);

Id. sussidiato per l'ampliamento del manicomio giudiziale di Reggio Emilia;

Id. per costruzione di un riformatorio maschile in Cairo Montenotte (Genova);

Id. del tronco da Sella Laghicello a Fusculdo nella provinciale 210 (Potenza);

Id. mod ficato della ferrovia Croce S. Spirito-Borgo S. Donnino;

Dichiarazione di pubblica utilità per l'allargamento di via de' Mercanti in Torino;

Id. id. id. per sistemazione dell'acquedotto di Piedilucco (Perugia);

Id. id. id. per prolungamento della via Imperatore Federico in Palermo;

Id. id. id. per l'apertura della via Camnana in Torino;

Progetto di sistemazione del fosso S. Domenico Lungo il Naviglio Grande 39 (Pavona);

Id. esecutivo del 2° tratto 2° tronco della Prov. 23 (Firenze);

Dichiarazione di pubblica utilità per il prolungamento della via Tribunali in Reggio Calabria;

Id. id. id. per variante al piano regolatore di Torino, piazza Venezia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera alle 21.15 partì per Canolfo l'on. Del Balzo, sotto-segretario di Stato.

Ministero Marina.

Al comm. avv. Lorenzo Lenge, capodivisione di 1ª classe nel Ministero della Marina, di recente, è stata domanda collocato a riposo, furono concessi il titolo onorifico di direttore generale e la Commenda mauriziana.

Il capitano del Corpo R. Equipaggi furiere Federo Berdino è stato collocato nella posizione di servizio sussidiario e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il sottotenente del Corpo R. Equipaggi furiere Giovanni De Stefani è stato promosso tenente nel Corpo stesso.

— Hanno avuto luogo le seguenti promozioni nel personale amministrativo del Corpo delle Capitanerie di porto:

A capitano di porto di 2ª classe il capitano di porto di 3ª cl. Cesare Cazzulini.

A capitano di porto di 3ª classe l'ufficiale di porto di 1ª cl. Luigi Cherchia.

Ad ufficiale di porto di 1ª classe l'ufficiale di porto di 2ª cl. Luigi Ottina.

Ad applicato di porto di 1ª classe l'applicato di porto di 2ª cl. Nicola Vanni.

Il tenente medico Candido Balduino è staccato dal piroscafo « Galilei. »

Il tenente furiere del Corpo R. Equipaggi, Raffaele Sorrentino, è esonerato dal prestar servizio alla Difesa locale marittima di Gaeta ed è destinato al Deposito del Corpo R. Equipaggi in Napoli.

— Il « Lampo » è partito da Napoli; la « Garibaldi » è giunta a Gaeta; l'« Etna » è giunta a Civitavecchia; il Piemonte » è partito da Annaro; la torpediniera 99 è giunta e partita da S. Margherita Ligure e giunta a Genova; la « Stuffetta » è partita da Brindisi; la « Lilgaria » è partita da Brisbane; il « Tevere » è partito da Messina; la « Sicilia » è giunta a Gaeta.

— Il sotto-marino « Delfino » ha compiuto la prova di navigazione recandosi da Spezia a Venezia, accolta dal « Ciclope. » I risultati sono stati buoni

— Sullo scafo della « Vittorio Emanuele » sarà quanto prima imposto un incrociatore di 1ª classe.

— Per il reclutamento di pubblicazione il manifesto per la nuova chiamata alle armi della leva di mare.

Informazioni estere

Nel Congo.

(S) **Anversa**, 29. — La *Tribuna Congolese* dice che in Stato indipendente del Congo fornisce le sue frontiere sud-est a nord.

Venti forti si stanno attualmente costruendo; 2 lungo la frontiera di Rodesia, 6 partita da Albertville e Stanleyville, 4 lungo il Tanganica e 12 da forte Bem a Nyangwe alle frontiere del Bar-el-Gazal. Questi forti saranno provvisti di cannoni da 24 mm.

Il forte di Kassonga avrà 2 batterie di grossi cannoni blindati.

Vi saranno pure due posizioni fortificate nel Casengo.

I lavori di terra sono terminati a Tanganika.

Questi forti sono costruiti sui piani ideati dal vicegovernatore del Centernan, mentre il vice-governatore del Zangern dirige i lavori.

La squadra greca.

Tolone, 29 — La squadra greca è partita per la Spagna ed il Portogallo; essa vis terà poscia i porti dell'Algeria e della Tunisia, e poi ad tornerà al Pireo.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 29 — Il *Messaggero di Cronstadt* annunzia che l'assassino del ministro Plehve è stato identificato.

Egli è figlio di un negoz ante di Ufa, un tal Sazonoff, e studia nell'Ufa verso di di Mosca.

Deportato nella Provincia di Tomsk, riuscì a fuggire. Sazonoff fu prima impiegato nella redazione di un giornale, poi nell'Amministrazione delle ferrovie.

Sazonoff, che è quasi completamente guarito, sarà trasferito dall'ospedale alla prigione e rinchiuso in cella.

Le voci circa la sua presunta fuga sono completamente false.

— Il senatore Schkuriano, padre dell'assassino del generale Bobrikoff, defenuto a nello pregiudi di Schmidoff, è stato tradotto ad Abo, ove sarà giudicato dal locale Consiglio unico dell'Impero.

Movimento della Navigazione.

La Veloce — Il 27 il *Savoia*, proveniente da Genova e Barcellona è partito da Las Palmas per Montevideo e Buenos Ayres; il *Venezuela*, proveniente da Genova è giunto a Colon; e il *Duca di Galliera* proveniente da Ge eva, Barcellona e Tenerifia è giunto al 28 a Montevideo ed è ripartito per Buenos Ayres.

Il *P. de Satrategui* della Compagnia Transatlantica di Barcellana, proveniente dal Mediterraneo ha proseguito il 28 da Montevideo per Buenos-Ayres.

Il 28 l'*

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

TERZA PARTE

CAPITOLO XI — Minaccie d'uragano.

— Che cosa è che tu scrivi? Franc avrebbe fatto meglio a indirizzarsi a me... Se fosse stato il tuo fidanzato avrei compreso...

— Padre mio!...

— Io non ti biasimo. Io constato. Quella domanda di matrimonio, che tu hai segnalata, è stata il principio...

— Lasciamo questa discussione, te ne prego! Se tu potessi leggere in me...

— Capirei di donna...

— Capirei di donna? esclamò Cecilia, cogli occhi sfolgoranti di indignazione e dolore.

— Tu puoi, tu, tu? Vuoi tu che io t'apra questo cuore dove ti piace di non vedere che futili od assurdi capricci? Lo vuoi?

Sì, ciò era cattivo, era crudele. Il grido di Cecilia gli fece onta e gli fece male. Quanto siamo solleciti nell'accusar gli altri, anche innocenti, per non pensare più alle nostre debolezze!

Si gridai — a al ladro! » per non esser scoperti con la mano nella tasca...

— Cecilia! Io l'offendo, tu che sei la bontà, il coraggio... Dimentica!

— Dimenticherò, sebbene tu mi abbia fatto una di quelle ferite... Via, il passato è morto. Ora bisogna salvare l'avvenire.

Mentre suo padre si spiega, si scusa, si biasima, Cecilia ritorna al suo legno. Poco dopo essa gli tende un foglio di carta, che ha coperto della sua scrittura minuta e decisa.

— Firmare tutto ciò subito?

— Sì, padre. Se tu hai qualche cosa da mutare...

Egli percorse rapidamente le trenta righe di una lettera che un uomo di legge non avrebbe redatto con più precisione ed abilità.

— Ma va benissimo. Tu hai tutte le virtù; tu... Benissimo. Non avrei fatto di meglio io stesso... Tu hai avuto della volontà per me. Valrey mi conosce; così ti ha invitato Franc, più che quello l'uomo politico di Rochard, estraneo, fuggente.....

Mia impagabile, mia brava Cecilia!

I suoi modi duri gli ritornano alla mente. Ne soffre Come la sua felicità è meglio difesa da lei che da lui! Egli ha disimparato poco a poco, disertando il focolare, le sante affezioni protettrici, che sono là, vicine, che attendono, che soffrono, che s'immolano, e che si trascurano e che non sono mai contraccambiate. La famiglia, la famiglia! Non vi è che essa al mondo. La famiglia!... La madre, nella sua camera non dorme. Da quali rimpianti, da quali tormenti forse, è agitata la sua insonnia? La madre, l'umile donna, paziente, e rassegnata. E se essa dubitasse....

— Cecilia, non una parola di ciò a tua madre!

— No.

— Il tuo no è no, come il tuo sì è sì. Non mi rassomiglii... Dammi quella lettera. Ho troppo indugiato... Se essa datasse da prima del mio ultimo viaggio a Berna, o anche dal giorno in cui ho dovuto subire le sollecitazioni di Savaroi...

Egli rilesse e firmò: Clemente Rochard.

CAPITOLO XII. — Colpo di fulmine

L'espresso, che portava alla capitale della Confederazione Svizzera i deputati di Combeville agli Stati e al Nazionale, filava quasi vuoto. Il tempo assai bello anche alla vigilia, si era completamente guastato durante la notte; la stagione dei forestieri ne sarebbe ritardata per una quindicina di giorni almeno, e bisognava essere nella politica per mettersi in viaggio con un cielo grigio e pesante, da cui la pioggia cadeva inesauribile.

— Si sta meglio qui che fuori, fece Chaumont, accendendo un grandisoo nero come il passaggio che fuggiva dietro la linea del treno lanciato a tutto vapore.

— La politica ha del buono, questa mattina. *Otium cum dignitate*, constatò Federico Gaillard che la sua mania di citazioni affliggeva specialmente in vagone.

E voluttuosamente sprofondato nella sua poltrona di prima aggiunse:

— Quando il Giura-Sud sarà proprietà dello Stato, addio permessi di libera circolazione! Non è pel denaro, ma è umiliante pagare il posto. Poi, le sventurate che è obbligato a passare davanti al finestrino del bigliettaio, viaggia più male viaggiando più caro.... Solvi Martino Franc ed il Sindaco, noi siamo tutti nell'augusta categoria del « *servo muto* »..... Perbacco, noi potremmo avere, anche qui, una seduta del governo. Rochard, Mauclerc, Chaumont, il vostro servo.... quattro su sette. Se il sig. Perrochon si unisse a noi....

Il sig. Perrochon che sonnecchiava, rialzò la testa.

— Mio caro Gaillard, l'occasione sarebbe eccellente, tanto più che vi sfuggirà presto.

— Non so....

— Se la « proporzionale » naufragasse, noi abbiamo in riserva la questione delle incompatibilità....

— Ci lascierete finalmente tranquilli? borbottò Chaumont?

— Signori leglesl.... cedete poi primi. E' inammissibile che cinque membri del governo, su sette, seggano alle Camere Federali...

— Perchè?

— Perchè, signor Chaumont....

— Sia bene: non ci vorrete però regalare una delle vostre prediche. Sapete, ne ho abbastanza della « riforma » e lettorale e di tutta la vostra cucina rivoluzionaria.

Coll'abituale cortesia un po' asciutta, il signor Perrochon replicò:

— La mia cucina è di mio gusto: non esigerete, credo, che io la faccia del vostro! Ma avete ragione: in treno tutto è preferibile alla politica. Poi, siccome non saremmo che due conservatori contro otto radicali, la partita non sarebbe eguale... Forse la « proporzionale » vi rimedierà....

— Credete? interrogò Mauclerc con voce ironica e cavernosa.

Ma Chaumont si irritò.

— Anche tu, Mauclerc?...

Si cominciò a parlare della pioggia, non potendosi parlare del bel tempo. Tutti erano stanchi delle implacabili questioni, di cui si occupavano continuamente i giornali e che venivano rimestate senza tregua nei *cénds*, nei caffè, dovunque. Un minuto di riposo per riprendere fiato, tanto più che si usciva dalla fornace per rientrarvi.

Gli affari federali dopo quelli del Cantone! E quattro settimane di sessione in prospettiva.

Basta, basta! Che *Il Progresso La Verità, Lo Staffile* continui no pure, senza stancarsi, a mitragliarsi con loro prosa: è il mestiere che vuole così; che al Circolo radicale, al Circolo conservatore — pardon « democratico » da quasi un mese — non si possa evitare di rifriggere le stesse idee, le medesime formule, gli stessi *clichés*, è nell'ordine delle cose: ma quando si è fra auguri nell'intimità di un solo vagone, e ci si prepara a digerire l'abbondantissimo *menu* di una sessione di giugno, no, mille volte no!

Poi alla prossima fermata altri colleghi saliranno, ed allora bisognera discutere del Giura-Sud, tastare il terreno guardarsi...

— Non si sono più di quei bei mesi di maggio come al tempo della mia fanciullezza, sospirava il sindaco di Combeville, e da qualche anno giugno è francamente brutto.

— *Tempora mutantur!*

— Tu abusi del latino, Gaillard.

— Vi sento forse di non capirlo, ambibile Chaumont? A me il latino, a te la voce altisonante: ognuno ha le sue piccole debolezze... Al postutto la mia non appesta...

— Non fare il giovane collegiale, vecchio peccatore.

— Non ci si può più fidare del barometro, continuò il sindaco. Il mio, ieri, segnava « bello fisso »; invece stamane è caduto un acquazzone straordinario. E' vero che Giulio Caprè, il buon profeta di Chillon ha predetto una tempesta pel 2 giugno... Stupefacente, quel Caprè! Lo conoscete, Rochard?

— Si rispose Rochard, che fino a quel momento era rimasto silenzioso e assorto

Il treno si fermò.

— Buon giorno, Mauclerc!

— Voi, Chaumont.

— Tu, Franc?

— Oh! signor Perrochon..... Daniele nella fossa dei leoni. Signor Rochard, signor Gaillard. e voi signor Sindaco... Tutto Combeville!

Una dozzina di colleghi salirono nel vagone, abbastanza ampio per contenerne altri.Si fece posto ai nuovi arrivati e tutti si accomodarono nei diversi scompartimenti, secondo le simpatie o l'azzardo dell'incontro.

Rochard, Franc, Gaillard, Grollet ed il Sindaco di Montreux. si trovarono insieme nello scompartimento di fondo del vagone. E siccome Grollet e Gaillard facevano parte della compagnia, la conversazione non poteva certamente languire.

Il sindaco di Montreux intavolò il discorso sul riscatto del Giura-Sempione, e malgrado gli sforzi di Martino Franc, che Rochard ringraziò con uno sguardo eloquente, si continuò a discutere su quest'argomento.

— L'affare non mi entusiasma, concluse Gaillard, che nel suo interno ne era invece entusiasta. Il riscatto generale, ecco una impresa degna della Confederazione. Questi riscatti parziali sono della drogheria politica.... Non è la vostra opinione, signor Grollet?

— Sono meno ostile di voi a questa operazione, affermò Grollet, che ne era invece avversario convinto: è prudente di non abbracciare tutto in una volta....

I due maligni compari non furono però che per metà zimbello l'uno e dell'altro, poichè se gli interessi di Combeville e di Ginevra erano, all'occorrenza, opposti, pure si davano il cambio per rassicurarsi dei timori, addormentare le vigilanze o, semplicemente, per piacere e fors'anche per nulla, poichè è d'uso parere sempre più furbi, senza che ciò porti a qualche conseguenza.

— La Confederazione, dichiarò Gaillard, può collocare il suo danaro meglio che in azioni del Giura Meridionale.

— In ogni caso, se lo stato deve un brodo, vi sono dei privati che devono de' latte... Hanno speculato sul positivo. La maggior parte degli uomini di Borsa credevano al ratto. Perchè Ministero! Essi avevano dei « conduttì » . Il Messaggio del Consiglio federale è stato una doccia fredda sul loro ottimismo. Ed i ribassisti hanno realizzato dei benefici superbi... Dei titoli quotati alla vigilia a 456 discendevano all'indomani a 389. Un solito questo! Lo so da un agente di cambio, un mio vecchio amico, che uno dei vostri banchieri con bevilesi ha fatto un colpo da maestro.

— Il suo nome?

— La finanza è discreta; non me l'ha detto.

— Quale può essere il fortunato mortale, Rochard?... Non ne sai nulla. E voi, Franc?

— Neppure.... Non ne so più di lui.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 28 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-18 — Roma
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza LETTO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno 32 - Sem. 16 - Trim. 8
S. D. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana

—(con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 3 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Copie in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 5 la linea - Pecc. Cron., cent. 50 - Sotto Cron. (conti, 5. pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli appresso aggiunti.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso di convenienza - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8 9

VINO PROTTO

DOMANI apertura
della NUOVA SEDE dei
Magazzini Popolari
FRANCESCO ZINGONE
Corso Vitt. Em. - Angolo Torre Argentina
Grandiosi assortimenti
in Lanerie - Cotonerie - Biancherie - Stoffe Nere
Coperte - Drapperie - Maglierie - Calze, ecc.
PREZZI FISSI
ASSOLUTO BUON MERCATO

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno o nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Panti...on**, in Genova presso la **Vedova Cancerio, via Lucoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA
La Florida rinomato antisudore innocuo di acidi, per preservare ogni sorta di tessuti, macchino ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.
L'Italia Polvere per togliere l'usato alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Porta Ardeatina N. 50 e 51 / Via Ostiense N. 44 e 45
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 123 Porta Cavalleggieri.

PARAFULMINI
per case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Fonderiere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Visite ed preventivi — *Tariffe preventivi gratis e richiesti.*
Officina Elettrica **Ediì G. O. Dalle Molle,** Fornitori delle Regie Poste e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 66-11. *Telefono N. 1564.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato la influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 2,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi bigliardo grande con tutti gli accessori, ottimo stato. Visibile via Porta Salaria 8 primo piano. Per trattative via del Forzetto 108. Domandare al portiere. 238

Appartamento cerca Società, sito centrale con salone almeno 70 mq. e 4 belle stanze per uffici. Offerte Morel, via Bezzecca 14. 244

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittore* o Scultore o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 85. 239

Piazza Mignanelli 12 piccolo appartamento mobiliato di cinque vani e cucina, luce elettrica e bagno. 249

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Automobile motore e carrozzeria Dedion-Bouton originale 12 HP equipaggiamento completo, ottimo stato, vendesi subito contanti. Rivolgersi portiere via Collegio Romano 27 dalle 14 alle 18, meno giorni festivi. 241

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta calla Meridionali -Inchiostri Lecillieux e Berger- Wirth

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia da nubile cerca famiglia in Roma. via Campo Marzio n. 19 terzo piano maccarta con dimora R. Scuola Normale di Genova. Ha a proprio mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 49

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo sperimentato presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 961

Distinta signorina che conosce Pianoforte e Solfeggio e buonissima Francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia con diploma superiore, da lezioni a domicilio, ossequio modestissimo. Finalmente scrivere lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 308

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alsolo insegnamento nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi sv. 50

Collegio Convitto S. Leone Magno Monteiello 2. Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Lingua francese. Locali splendidi, vitto eccellente. Iscrizioni al corsi ogni giorno. Riaperura 7 ottobre. Retta mite. 243

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7,—	8,10	12,20	16,40	19,30	23,46
Pisa.	5,—	9,—	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	8,—	8,30	14,4	20,40	21,15	—	—
Firenze	8,30	14,45	20,40	21,15	—	—	—
Foligno-Ancona.	6,10	—	12,—	18,5	22,27	—	—
Firenze-Milano .	—	9,25	14,45	14,50	—	23,10	—
Grosseto	—	—	13,11	—	—	—	—
Viterbo-Arezzo .	7,30	—	11,50	—	17,2	20,—	—
Tivoli.	7,30	9,40	—	14,50	17,2	20,—	—
Civitavecchia . .	5,30	—	—	—	—	20,—	—
Frascati	6,00	9,—	12,15	15,—	17,30	—	19,35
Marino-Albano. .	7,11	9,40	12,52	15,30	14,50	16,50	17,40
						20,30	19,48
Anzio-Nettuno	6,36	—	9,20	—	13,—	—	—
Velletri-Terracina .	6,38	—	—	17,8	—	—	—
Velletri	6,38	—	11,38	17,8	19,5	—	—
Rocca-Priora-Vivaro.	6,30	—	11,30	15,8	—	—	—
Fiuminino. . . .	—	8,50	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco.	7,30	—	17,2	—	—	—	—

Il treno delle 8,40 che parte per Marino- Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	2,10	9	12,55	14,10	17,20	20,14	23,50
Pisa.	2,10	8,40	—	14,10	18,20	—	—
Torino.	1,40	9,40	—	10,10	16,30	23,50	23,48
Milano Pisa . .	1,40	9,40	—	10,10	16,30	23,50	23,48
Ancona-Foligno .	7,—	—	11,40	14,50	—	21,13	—
Milano-Firenze .	1,40	13,10	—	10,20	—	—	21,46
Grosseto	6,50	—	—	—	—	—	—
Arezzano-Tivoli .	—	9,50	15,50	—	20,47	—	—
Tivoli.	8,5	9,50	15,50	17,35	—	20,47	—
Civitavecchia. .	4,37	8,40	12,40	18,54	18,5	21,30	22,53
Antonio-Anzio	8,10	—	13,20	19,24	—	17,40	19,45
Albano-Marino .	8,33	8,37	11,5	14,50	17,40	21,47	22,05
Terracina-Velletri .	8,35	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	7,35	—	9,55	15,20	20,20	—	—
Velletri-Rocca-Priora.	8,50	14,55	—	17,40	—	—	—
Fiuminino. . . .	8,50	—	—	10,50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9,46	—	—	—	20,47	—	—

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *8 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo

L'Amministrazione

D'AFFITTASI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia sesta bambini. Via delle Coppelle 58 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutte il giorno. 209

Appartamento mobiliato Torre Argentina 23 destro sull Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 237

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 243

Appartamentino e camere elegantemente mobiliate si affittano presso famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 243

Appartamentino ben mobiliato con cucina, in casa signorile volendo anche pensione. Via Firenze 41. 245

Via del Quirinale N. 51 p. I. casa signorile mobiliati presso signora svizzera a metà e giorni bella posizione assolata. 244

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Barbetta Grazie cartolina Rosa? Domenica 2 ottobre alle ore 7 pomeridiane solito posto, conto ore che mi separano da te che tanto amo. Affettuosissimi innumerevoli. 214

Ventidue Grazie bontà tua anima. Mai alcun dubbio aver cessato sentimenti miei tuo riguardo. Attendo notizie promessami, abbi però massima cura tua salute. RICCHIA 244

Idolatria !... Purtroppo mie previsioni avverarono! Non ho diritto dolermene; prego sopportare rimorso cuidenna non riconoscere pietose commedia. Tuo amore compassionevole. . lo... dì... spresso l... Saluti... gelidi... ghiacciali !!?...

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	5,55	—	8,10	9,30	11,35	15,—	18,30	—
Bagni p.	6,47	7,4	—	9,—	10,10	12,45	16,40	19,9	—
Tivoli a.	—	7,42	—	9,31	10,44	13,20	16,19	19,45	—
Tivoli p.	5,50	7,30	9,30	11,—	12,30	15,—	17,45	20,15	—
Bagni p.	6,32	8,15	10,15	11,45	13,15	—	18,30	—	—
Roma a.	7,40	9,3	11,4	12,30	14,47	18,27	21,12	—	—

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 15,45 e che arriva a Roma alle 21,25 è festivo, ed il treno che parte a Roma alle 9,10 e che arriva ai bagni alle 6,17 è pure festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano — LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELLO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: al 2 p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia).
Biblioteca Liscei: via Lancisi 29, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-15.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al mezzodì.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via Pinacoteca dalle 8. Pietro stazione del Giardino, dalle 10 alle 13 (Domandandolo al pub vinitore PAPARTAMENTO MUSEI VATICANO).
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni. dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITÀ: alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 11-17.
Galleria NAZIONALE: Via Langara 18, dalle 9-15.
Id. ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Galleria BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via nomeia 14, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. S. Sebastiano 9 dalle al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta calla Meridionali -Inchiostri Lecillieux e Berger- Wirth